



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI - STAZIONE  
UNICA APPALTANTE - GARE E CONTRATTI

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-152.1.0.-26**

L'anno 2016 il giorno 01 del mese di Agosto la sottoscritta Marino Cinzia in qualità di dirigente di Stazione Unica Appaltante - Gare E Contratti, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO E LA GESTIONE FULL-SERVICE CON POSSIBILITA' DI RISCATTO DI UN IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEL PERCOLATO AD OSMOSI INVERSA DA INSTALLARE PRESSO LA DISCARICA DI MONTE SCARPINO CON UNA POTENZIALITA' DI 220 MC/H, PER CONTO DELLA SOCIETÀ AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.p.A. (A.M.I.U.)

Adottata il 01/08/2016  
Esecutiva dal 01/08/2016

01/08/2016	MARINO CINZIA
------------	---------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI - STAZIONE UNICA  
APPALTANTE - GARE E CONTRATTI

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-152.1.0.-26**

OGGETTO: INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO E LA GESTIONE FULL-SERVICE CON POSSIBILITA’ DI RISCATTO DI UN IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEL PERCOLATO AD OSMOSI INVERSA DA INSTALLARE PRESSO LA DISCARICA DI MONTE SCARPINO CON UNA POTENZIALITA’ DI 220 MC/H, PER CONTO DELLA SOCIETÀ AZIENDA MULTISERVIZI E D’IGIENE URBANA GENOVA S.p.A. (A.M.I.U.)

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**

**Premesso**

- come da convenzione a rogito Segretario Generale del Comune di Genova Dott. Vincenzo Del Regno Repertorio 67397 in data 18 settembre 2012, prorogata in ultimo in data 23 dicembre 2015 tra la Prefettura, il Comune di Genova e le Società aderenti è stata istituita la STAZIONE UNICA APPALTANTE COMUNALE per lo svolgimento dei procedimenti relativi alle procedure di gara sui lavori pubblici, servizi e forniture di interesse dei soggetti sottoscrittori della predetta convenzione;
- che a detta convenzione ha aderito anche la Società AZIENDA MULTISERVIZI E D’IGIENE URBANA GENOVA S.p.A. (A.M.I.U.);
- che A.M.I.U. ha manifestato la necessità di espletare procedura aperta per l’affidamento del servizio di noleggio e la gestione full-service - con possibilità di riscatto - di un impianto di depurazione del percolato ad osmosi inversa da installare a cura dell’affidatario previa progettazione, presso la discarica di monte scarpino con una potenzialità di 220 mc/h;
- che il noleggio dell’impianto avrà durata di sei anni dalla data di messa in esercizio dello stesso successiva al collaudo ed A.M.I.U., durante la vigenza del contratto o allo scadere dello stesso e senza che ciò costituisca impegno alcuno, si riserva la possibilità di riscattare l’intero impianto o parte di esso;
- che il valore complessivo del servizio posto a base di gara, comprensivo degli oneri di progettazione ed installazione dell’impianto, ammonta ad Euro 45.580.032,00, oltre ad Euro 147.168,00 per oneri della sicurezza da interferenze, non soggetti a ribasso, il tutto oltre I.V.A.;
- che l’importo stimato del riscatto dell’impianto viene quantificato in Euro 7.000.000,00;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che l'importo complessivo, comprensivo dell'opzione di riscatto, ammonta ad Euro 52.580.032,00;
- che su indicazione del RUP il presente appalto non è stato suddiviso in lotti a causa della natura dello stesso, consistente in noleggio e gestione full service di un impianto di depurazione del percolato;
- che l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più favorevole sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo secondo i seguenti criteri di valutazione nonché della ponderazione attribuita a ognuno di essi.

<b>CRITERI</b>	<b>PESO</b>
A – OFFERTA ECONOMICA	<b>50</b>
B – PROPOSTA TECNICA	<b>50</b>
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

- che si ritiene di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art.95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e di curare tutti gli adempimenti di legge connessi all'espletamento della procedura di gara, rinviando a successivo atto l'aggiudicazione dell'appalto;
- che si prende atto dell'onere posto a carico della predetta Società A.M.I.U. di stipulare direttamente con le imprese aggiudicatrici il relativo contratto, con la precisazione che i rapporti contrattuali intercorreranno in via esclusiva con la società stessa, e con manleva del Comune di Genova da tutti gli adempimenti connessi alla gestione del contratto, delle relative obbligazioni, del pagamento del corrispettivo contrattuale di spettanza, e da ogni controversia, anche con terzi, che in merito al contratto stesso possa insorgere;

Rilevato:

- che non sono attive convenzioni Consip per l'esecuzione delle prestazioni oggetto della gara;
- che la Società A.M.I.U. con nota del 27 luglio 2016 prot. n. 7201/16, consegnata a mano in data 29 luglio 2016, ha fornito alla Stazione Unica Appaltante Comunale il mandato e la documentazione propedeutica all'indizione della gara, debitamente approvata, ed elaborata direttamente dalla società con specifico riferimento al capitolato speciale e relativi allegati, consistente in:
  - Disciplinare di gara e relativi allegati;
  - Capitolato Speciale;
  - Tavole all. 1 al Capitolato Speciale;
  - Analisi Chimiche all. 2 al Capitolato Speciale;
  - Relazione Geologica all. 3 al Capitolato Speciale;
  - Bozza di Contratto di comodato d'uso aree all. 4 al Capitolato Speciale;
  - D.U.V.R.I.;
  - Relazione del RUP, comprensiva del quadro economico dell'appalto.

Visto il mandato con cui si comunica l'impegno di A.M.I.U. a far fronte al pagamento del corrispettivo del servizio con mezzi propri di bilancio.

Visti:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il D.Lgs. n.267/2000;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 ;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune;
- gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001

## **DETERMINA**

1) di indire, per le motivazioni di cui in premessa, per conto della Società AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.p.A. (A.M.I.U.) con sede in Genova, Via D'Annunzio 27, codice fiscale e numero d'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 03818890109, procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 , per l'affidamento del servizio di noleggio e la gestione full-service - con possibilità di riscatto - di un impianto di depurazione del percolato ad osmosi inversa da installare a cura dell'affidatario previa progettazione, presso la discarica di monte scarpino con una potenzialità di 220 mc/h;

- di stabilire che il noleggio dell'impianto avrà durata di sei anni dalla data di messa in esercizio dello stesso successiva al collaudo e che A.M.I.U., durante la vigenza del contratto o allo scadere dello stesso e senza che ciò costituisca impegno alcuno, si riservi la possibilità di riscattare l'intero impianto o parte di esso;

- di stabilire che:

a) il valore complessivo del servizio posto a base di gara, comprensivo degli oneri di progettazione ed installazione dell'impianto, ammonta ad Euro 45.580.032,00, oltre ad Euro 147.168,00 per oneri della sicurezza da interferenze, non soggetti a ribasso, il tutto oltre I.V.A.;

b) l'importo stimato del riscatto dell'impianto viene quantificato in Euro 7.000.000,00;

c) l'importo complessivo, comprensivo dell'opzione di riscatto, ammonta ad Euro 52.580.032,00, oltre ai suddetti oneri della sicurezza da interferenza ed I.V.A.;

4) al fine di procedere all'indizione della procedura di gara di cui al presente provvedimento, di approvare i seguenti documenti propedeutici, (già approvati da A.M.I.U.) e consistenti in:

- Disciplinare di gara e relativi allegati;
- Capitolato Speciale;
- Tavole all. 1 al Capitolato Speciale;
- Analisi Chimiche all. 2 al Capitolato Speciale;
- Relazione Geologica all. 3 al Capitolato Speciale;
- Bozza di Contratto di comodato d'uso aree all. 4 al Capitolato Speciale;
- D.U.V.R.I.;
- Relazione del RUP, comprensiva del quadro economico dell'appalto.

tutti Depositati presso la Stazione Unica Appaltante, e che con riferimento al Disciplinare di gara e relativi allegati, al Capitolato Speciale omessi allegati, al D.U.V.R.I. ed alla Relazione del RUP vengono qui inseriti per far parte integrante del presente provvedimento;

5) di prendere atto dell'onere posto a carico della predetta Società A.M.I.U. di stipulare direttamente con l'impresa aggiudicataria il contratto, con la precisazione che i rapporti contrattuali intercorreranno in via esclusiva con la società stessa, e con manleva del Comune di Genova da tutti gli adempimenti connessi

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 6) di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art.95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e di curare tutti gli adempimenti di legge connessi all'espletamento della procedura di gara, rinviando a successivo atto l'aggiudicazione dell'appalto;
- 7) di prendere atto che, la società A.M.I.U. con nota del 27 luglio 2016 prot. n. 7201/16, ha dato mandato alla S.U.A.C. di espletare la procedura di gara di cui al presente provvedimento, e che in tale documento viene dichiarato dalla società stessa che A.M.I.U. farà fronte al pagamento del corrispettivo del servizio con mezzi propri di bilancio.
- 8) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Dirigente  
Dott. Cinzia Marino



**DISCIPLINARE DI GARA PER IL NOLEGGIO E LA  
GESTIONE FULL-SERVICE CON POSSIBILITA' DI  
RISCATTO DI UN IMPIANTO DI DEPURAZIONE  
DEL PERCOLATO AD OSMOSI INVERSA DA  
INSTALLARE PRESSO LA DISCARICA DI MONTE  
SCARPINO CON UNA POTENZIALITA' DI 220  
MC/H.**

**CIG.676793222B**



**INDICE**

ART. 1 OGGETTO, IMPORTI E DURATA DELL'APPALTO.....	3
ART. 2 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	6
Soggetti ammessi alla gara.....	6
ART. 3 – REQUISITI DI AMMISSIONE.....	8
ART. 5 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE.....	11
ART. 6 – PROCEDURA DI GARA.....	14
ART. 7 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE.....	15
ART. 8 – VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI.....	18
ART. 9 – AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA.....	18
ART. 10 – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	18
ART. 11 – ALTRE INFORMAZIONI.....	19
ART. 12 – CHIARIMENTI.....	19
MODULO OFFERTA DA COMPILARSI TRASCRIVENDOLO SU CARTA RESA LEGALE.....	34
FAC – SIMILE DI “AVVENUTO SOPRALLUOGO” .....	36
FAC – SIMILE DI “DELEGA PER IL SOPRALLUOGO” .....	38

**ART. 1 OGGETTO, IMPORTI E DURATA DELL'APPALTO**

Procedura aperta, così come definita all'art. 3 comma 1 lett. sss) ed ai sensi dell'art. 60 del Decreto Legislativo 50/2016 (di seguito codice), per conto della società **A.M.I.U. - AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.** (AMIU), con Socio Unico con sede in Genova, Via D'Annunzio 27 - C.A.P. 16121 – Partita IVA, codice fiscale e numero d'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 03818890109 finalizzata all'affidamento del noleggio nonché della completa gestione "full service" di un impianto di depurazione del percolato da installare presso la discarica di Scarpino con una potenzialità massima globale di 220 mc/h di percolato in ingresso.

Il refluo depurato dovrà essere adatto per lo scarico in fognatura a norma della tab.3, all.5, D.Lgs. 152/2006, con la sola eccezione del parametro cloruri che non dovrà comunque eccedere il valore di 5.000 mg/l.

Saranno accettate unicamente soluzioni impiantistiche basate sulla tecnologia dell'osmosi inversa.

Sarà cura dell'affidatario provvedere al montaggio dell'impianto offerto previa redazione a carico dello stesso del relativo progetto definitivo e del progetto esecutivo della platea su cui l'impianto verrà montato (la quale ultima verrà poi realizzata direttamente a cura e spese di AMIU), entro i termini indicati dal capitolato speciale.

Il noleggio dell'impianto avrà durata di **sei anni** dalla data di messa in esercizio dello stesso successiva al collaudo, previa redazione di verbale di avvio dell'esecuzione redatto in contraddittorio tra l'impresa affidataria ed il direttore dell'esecuzione.

**AMIU, durante la vigenza del contratto o allo scadere dello stesso e senza che ciò costituisca impegno alcuno, si riserva la possibilità di riscattare l'intero impianto o parte di esso, al valore che risulterà da specifica perizia commissionata concordemente dalle parti.**

**AMIU Genova SpA si riserva la facoltà, decorsi due anni di noleggio, di recedere dal contratto nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 109 del codice. In tal caso l'impianto dovrà essere smontato a cura e spese dell'affidatario entro il termine di 45 giorni dalla comunicazione dell'avvenuto recesso.**

**Il valore annuo del servizio, comprensivo degli oneri di progettazione di cui sopra, posto a base di gara ammonta ad Euro 7.596.672,00, oltre ad Euro 24.528,00 per oneri della sicurezza da interferenze, non soggetti a ribasso, il tutto oltre I.V.A..**

**L'importo del servizio per l'intero periodo (sei anni) ammonta a complessivi Euro 45.580.032,00 oltre ad Euro 147.168,00 per oneri della sicurezza da interferenze, non soggetti a ribasso, il tutto oltre I.V.A..**

L'importo stimato del riscatto dell'impianto viene quantificato in Euro 7.000.000,00=

**Si precisa che l'importo complessivo di Euro 52.580.032,00= è quantificato ai soli fini dell'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) in quanto, in caso di riscatto, il relativo valore sarà quantificato mediante apposita perizia e sulla base della stessa si procederà a concordare la fattibilità del riscatto medesimo.**

**In virtù di quanto sopra evidenziato l'importo complessivo risulta pertanto così composto:**

**Euro 45.580.032,00 ribassabili al netto degli oneri di sicurezza**

**Euro 7.000.000,00 valore stimato di un eventuale riscatto**

Il calcolo del valore annuo posto a base di gara è stato effettuato sulla base della produzione media annuale di percolato degli ultimi cinque anni, pari a circa 876.000 mc (100 mc/h).

L'appalto è da intendersi parte a corpo e parte a misura.

AMIU riconoscerà all'impresa affidataria una quota fissa (take or pay) corrispondente a 613.200 mc/y (70 mc/h) e un supero proporzionale all'ulteriore quantità di percolato in ingresso, secondo quanto di seguito indicato.

**Per la quota fissa (a corpo),** che sarà riconosciuta anche nel caso di minori produzioni di percolato **l'importo unitario posto a base di gara è pari a 9,00 €/mc**, che per la portata di 70 mc/h, origina un importo di:

$$613.200 \text{ mc/y} \times 9,00 \text{ €/mc} = \text{€. 5.518.800,00/y}$$

$$70 \text{ mc/h} \times 24 \text{ h/d} \times 365 \text{ d/y} \times 9,00 \text{ €/mc} = \text{€. 5.518.800,00/y}$$

**Per la quota variabile (a misura),** che sarà riconosciuta solo nel caso che il percolato sia realmente trattato per portate da 613.200 mc/y fino a 876.000 mc/y, **l'importo unitario posto a base di gara è pari a 8,00 €/mc** di percolato trattato e origina un importo di:

$$(876.000 \text{ mc/y} - 613.200 \text{ mc/y}) \times 8,00 \text{ €/mc} = \text{€. 2.102.400,00/y}$$

$$30 \text{ mc/h} \times 24 \text{ h/d} \times 365 \text{ d/y} \times 8,00 \text{ €/mc} = \text{€. 2.102.400,00/y}$$

In casi straordinari, per eventuali quantità orarie di percolato trattato in eccesso rispetto a quello risultante dalla media degli ultimi 5 anni, ma comunque compreso fra la portata di 100 mc/h e 220 mc/h, l'importo al quale applicare il ribasso unico che sarà offerto in gara è pari a 7,5 €/mc. Stante l'eccezionalità di tale ipotesi, l'importo conseguente all'eventuale percolato trattato non viene considerato nella base d'asta, in quanto trova applicazione il comma 12 dell'art.106 del D.Lgs 50/16.

Gli importi sopra indicati sono da intendersi, oltre che al netto dell'IVA, onnicomprensivi di tutti i costi accessori necessari per rendere il servizio a regola d'arte.

Di seguito si riporta l'elenco prezzi (comprensivo delle voci non soggette a ribasso) posto a base di gara, su cui dovrà essere applicato il ribasso unico percentuale:

DESCRIZIONE VOCE	Importo unitario lordo	Importo unitario per oneri della sicurezza non	Importo unitario netto ribassabile	Totale lordo annuo a base di gara	Totale netto annuo a base di gara

		ribassabile			
Quota fissa (70 mc/h = 613.200 mc/y)	<b>9,000 €/mc</b>	<b>0,028 €/mc</b>	<b>8,972 €/mc</b>	<b>€. 5.518.800,00/y</b>	<b>€ 5.501.630,40/y</b>
Quota variabile (da 70 mc/h a 100 m/h= 262.800 mc/y)	<b>8,00 €/mc</b>	<b>0,028 €/mc</b>	<b>7,972 €/mc</b>	<b>€.2.102.400,00/y</b>	<b>€ 2.095.041,60/y</b>
Importo totale annuale a base di gara				<b>€.7.621.200,00/y</b>	<b>€ 7.596.672,00/y</b>
<b>Importo totale a base di gara per i sei anni</b>				<b>€.45.727.200,00/y</b>	<b>€45.580.032,00/y</b>

<b>Quota eccedente i 100 mc/h (fino a 220 mc/h)</b>	<b>7,50 €/mc</b>	<b>0,028 €/mc</b>	<b>7,472</b>		
---	------------------	-------------------	--------------	--	--

Si precisa che l'importo complessivo posto a base di gara – ipotizzato sulla base della produzione media annuale di percolato degli ultimi cinque anni – è indicato ai soli fini della quantificazione della base d'asta, dell'entità della cauzione provvisoria, del contributo da versare all'ANAC e delle sanzioni ex art. 80 del D.Lgs 50/2016. La modalità di contabilizzazione da seguire nel corso dell'espletamento del servizio consisterà nella misurazione del percolato in ingresso nel periodo intercorrente fra il primo e l'ultimo giorno del mese.

Si procederà quindi al calcolo della media matematica del percolato in ingresso nel suddetto periodo. Fino al quantitativo medio di 70 mc/h sarà riconosciuto esclusivamente un dodicesimo dell'importo minimo riconosciuto annuale al netto del ribasso di aggiudicazione

Qualora la suddetta media superasse il limite di 70 mc/h sarà, oltre al canone ricalcolato come sopra, calcolata l'eccedenza applicando la quota relativa alla fascia di competenza al netto del ribasso di aggiudicazione.

Sarà facoltà di AMIU stabilire la portata di trattamento a seconda delle produzioni di percolato dalla discarica e dei diversi gradi di mobilitazione.

Il presente appalto soggiace alla convenzione sottoscritta tra la Prefettura, il Comune di Genova e le Società aderenti, ivi compresa A.M.I.U. Genova S.p.A., in data 18 settembre 2012 con atto a rogito Segretario Generale del Comune di Genova Dott. Vincenzo Del Regno Repertorio 67397, registrata il 25 settembre 2012 al n. n.14296 serie 1T, prorogata in ultimo in data 23 dicembre 2015.

**I concorrenti vengono edotti che l'impresa aggiudicataria provvederà a stipulare il contratto conseguente al presente appalto con la citata Società A.M.I.U. Genova S.p.A.; i rapporti contrattuali intercorreranno in via esclusiva con la società stessa, non essendo prevista alcuna forma di responsabilità solidale, tra**

**l'Impresa aggiudicataria e rispettivamente il Comune di Genova e la Società A.M.I.U. Genova S.p.A. con riferimento a tutti gli adempimenti connessi alla gestione del contratto, all'adempimento delle relative obbligazioni, al pagamento del corrispettivo contrattuale, ad ogni correlata controversia, anche con terzi, che possa insorgere.**

## **ART. 2 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

### **Soggetti ammessi alla gara**

Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs 50/2016.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 80 comma 5 del codice è vietata la partecipazione alla gara da parte di soggetti che si trovino in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, per i quali si accerti che la situazione di controllo o la relazione comporti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

In caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato preventivo con continuità aziendale vale quanto disposto all'art. 110 commi 3,4,5 e 6 del D.Lgs 50/2016.

Tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del codice e meglio dettagliati negli appositi FACSIMILI DICHIARAZIONI n. 1 e 1 bis allegati al presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del codice è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

### **ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI CONCORRENTI E CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI ai sensi dell'art. 48 del Codice.**

Le Imprese concorrenti possono partecipare, ai sensi dell'art. 45, comma 2 lettere d) ed e) del codice, oltre che singolarmente, in raggruppamento temporaneo di imprese oppure in costituendo consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 ter del Codice Civile, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 48 del codice.

Si ribadisce che i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del codice devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle Imprese raggruppate/consorziate.

Le Imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo o costituendo consorzio ordinario di concorrenti dovranno produrre, **a pena di esclusione**, fatto salvo quanto infra prescritto ai sensi dell'art. 83 comma 9 del codice, singolarmente le dichiarazioni di cui al FAC-SIMILE DICHIARAZIONE n.1 e n.1 BIS sopra citati, nonché congiuntamente scrittura privata secondo il "FAC – SIMILE DI SCRITTURA PRIVATA" da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione dell'impresa designata capogruppo e mandataria nonché specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Il Raggruppamento produrrà la cauzione provvisoria intestata, alla mandataria Capogruppo designata e alla/e mandante/i, ossia a tutte le Imprese associande.

I requisiti speciali richiesti di cui all'art. 83 del codice nonché all'allegato XVII al medesimo codice dovranno essere posseduti dal raggruppamento/consorzio secondo le modalità meglio evidenziate al successivo articolo 3).

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, da tutte le Imprese che faranno parte del raggruppamento o del costituendo consorzio ordinario di concorrenti.

#### **ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE DI CONSORZI DI CUI ALL'art. 45 COMMA 2 LETT. B) E C) DEL CODICE.**

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del codice, con la specificazione che il consorzio dovrà indicare, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del codice, quali, tra le imprese facenti parte del consorzio, eseguiranno le prestazioni oggetto del presente appalto; a queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

In caso di aggiudicazione, i soggetti consorziati esecutori dell'appalto non potranno essere diversi da quelli indicati in sede di gara.

Sia il Consorzio che la/e Consorziata/e indicata/e quale esecutrice/i della prestazione in caso di aggiudicazione, dovranno produrre **singolarmente le attestazioni e le dichiarazioni di cui al FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 e n. 1BIS allegati al presente disciplinare.**

Tali consorzi sono invitati ad allegare copia dello Statuto.

Trova applicazione quanto prescritto dall'art. 47 del codice.

#### **ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE CON AVVALIMENTO ai sensi dell'art. 89 del codice**

I concorrenti, singoli o raggruppati di cui all'art. 45 del codice, potranno soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83 comma 1 lett. b) e c) del codice, necessari per la partecipazione alla gara, avvalendosi della capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi, nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nell'art. 89 del medesimo codice.

A tal fine i concorrenti dovranno produrre, nell'ambito del **FAC SIMILE DICHIARAZIONI n.1 le dichiarazioni di cui al predetto art. 89 comma 1** ed inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa, l'originale o la copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente e della Stazione appaltante a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

L'impresa ausiliaria dovrà rendere, a sua volta, espresse dichiarazioni di cui all'articolo 89 comma contenute nel "Modulo Ausiliaria" allegato al presente disciplinare.

In particolare il contratto di avvalimento dovrà essere espresso in forma scritta con indicazione esplicita ed esauriente dei mezzi e dei requisiti messi a disposizione per tutta la durata dell'appalto, dell'oggetto e dell'onerosità o meno della prestazione.

Si precisa che più concorrenti non potranno avvalersi della stessa impresa ausiliaria e che l'impresa ausiliaria ed il concorrente avvalente non possono partecipare contemporaneamente alla presente gara.

L'impresa ausiliaria sarà soggetta alla dimostrazione del possesso del requisito messo a disposizione dell'impresa avvalente.

L'inadempimento alle prescrizioni di cui ai precedenti capoversi comporta l'esclusione dalla gara.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto.

#### **ISTRUZIONI IN CASO DI CESSIONE D'AZIENDA O DI RAMO D'AZIENDA, TRASFORMAZIONE, INCORPORAZIONE O FUSIONE E/O SCISSIONE**

Nel caso in cui la Società concorrente vanti la propria capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale e la stessa derivi da una cessione o affitto d'azienda, o di ramo d'azienda, trasformazione, incorporazione o fusione e/o scissione, e comunque nel caso in cui tali atti siano stati effettuati nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando di gara, il concorrente è invitato ad includere tra i documenti richiesti per l'ammissione alla gara, copia autentica dell'atto concernente le modificazioni avvenute.

Inoltre sussiste in capo alla società cessionaria, incorporante, o risultante dalla fusione, l'onere di presentare le dichiarazioni contenute nel FAC SIMILE DICHIARAZIONI 1BIS, allegato al presente, anche con riferimento ai soggetti indicati nell'art. 80 comma 3 del codice che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse in nell'ultimo anno ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo.

### ART. 3 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta espressamente previste negli articoli successivi del presente Disciplinare, ai fini dell'ammissione alla gara, le Imprese partecipanti dovranno riprodurre le dichiarazioni di cui ai Moduli FAC SIMILE DICHIARAZIONI 1 e 1BIS allegati e parte integrante del presente disciplinare di gara, oppure riprodurre i moduli stessi, debitamente compilati e sottoscritti inserendo tutte le dichiarazioni, i dati e la documentazione richiesta e comunque esplicitando tutti i dati e rendendo tutte le dichiarazioni, previste nei medesimi.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del d.P.R. 445/2000 e s.m.i.

**In ottemperanza al disposto dell'art. 83 comma 9 del codice si precisa che le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, con esclusione di quelle afferenti all'offerta, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di Euro 5.000,00= In tal caso la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena d'esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. Nel caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.**

Le Imprese partecipanti dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito disposti:

a) essere iscritti nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, per lo svolgimento di attività congruenti con quelle richieste dalla presente procedura. Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del codice, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui si è residenti;

*(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese il presente requisito dovrà essere posseduto singolarmente da ciascun raggruppando)*

b) aver eseguito negli anni 2011 – 2012 - 2013 - 2014 - 2015 - 2016 la costruzione e la gestione di due

impianti per il trattamento del percolato da discarica con almeno 500 mg/l di azoto ammoniacale con una potenzialità minima di 50 m<sup>3</sup>/h in ingresso e con capacità depurativa tale da assicurare lo scarico nel rispetto della tab. 3 all. 5 parte III del D.Lgs. 152/2006 per scarico in acque superficiali o fognatura e resa di conversione non inferiore al 30%. In alternativa un solo impianto con una potenzialità minima di 100 m<sup>3</sup>/h in ingresso e con capacità depurativa tale da assicurare lo scarico nel rispetto della tab. 3 all. 5 parte III del D.Lgs. 152/2006 per scarico in acque superficiali o fognatura e resa di conversione non inferiore al 30%. *(Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese tale requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento in caso di due impianti, fermo restando che i requisiti maggioritari dovranno essere posseduti dalla mandataria, e posseduto dalla mandataria in caso di un solo impianto)*

Dovrà essere inoltre allegata, la seguente documentazione:

- almeno due dichiarazioni di Istituti bancari o Intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/93 attestanti la capacità economica e finanziaria dell'Impresa. L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.  
*(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese il presente requisito dovrà essere posseduto singolarmente da ciascun Raggruppando )*

- Copia della ricevuta di pagamento del contributo previsto dalla Delibera dell'A.N.A.C. n.163 del 22/12/2015, da effettuare, a pena d'esclusione, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte.  
C.I.G                      Euro    500,00=

Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili al seguente indirizzo internet: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

- Il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità e successivo aggiornamento avvenuto con Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016.

**Si evidenzia che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo e economico finanziario per la partecipazione a gara è acquisita, fino all'entrata in vigore del decreto di cui all'art. 81 comma 2 del codice, presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, e che la stazione appaltante verificherà il possesso dei requisiti sopra indicati attraverso il sistema AVCPASS, reso disponibile da AVCP con la suddetta delibera attuativa. Conseguentemente tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui sopra.**

**NOTA BENE il "PASSOE" dovrà essere prodotto da tutte le singole imprese facenti parte di un R.T.I. o di un consorzio (costituendi o già costituiti) e da tutte le imprese per le quali il Consorzio concorre (nel caso di Consorzio di cooperative e di Consorzi stabili).**

- documentazione comprovante la prestazione della garanzia provvisoria ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del codice, nella misura del 2% dell'importo complessivo posto a base di gara e pari a  
Euro 914.544,00=

Tale garanzia dovrà avere validità di 180 giorni decorrenti dalla presentazione dell'offerta e contenere la previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante, nonché inoltre la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile.

La stessa potrà essere effettuata, a scelta del concorrente, mediante:

- **bonifico bancario** intestato alla Banca UNICREDIT - Agenzia Via Garibaldi 1: TESORERIA COMUNE DI GENOVA - DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI IBAN IT 08 T 02008 01459 000100880807;

- **fideiussione** rilasciata da Imprese bancarie assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell' albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.Lgs. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa e, **da intestarsi a STAZIONE UNICA APPALTANTE – Comune di Genova, Via Garibaldi 9 – 16124 GENOVA.**

Le Imprese partecipanti alla gara, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto nei casi e con le modalità di cui al comma 7 del predetto art. 93.

Dovrà inoltre essere resa, a pena di esclusione, fatto salvo quanto prescritto ai sensi dell'art. 83 comma 9 del codice, dichiarazione espressa comprovante, ai sensi del comma 8 del predetto art. 93, l'impegno di un fidejussore a rilasciare garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto con le modalità e per gli importi di cui all'art. 103 del codice, in caso di aggiudicazione della gara.

Tale garanzia, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del codice sarà svincolata contestualmente alla comunicazione ai concorrenti dell'aggiudicazione e comunque non oltre 30 giorni dalla stessa, salvo il caso che la procedura debba essere riaperta per i casi previsti dalla vigente legislazione.

Si evidenzia che la cauzione provvisoria verrà incamerata qualora:

- L'aggiudicatario si rifiuti di sottoscrivere il contratto ovvero non si presenti, senza giustificato motivo alla stipula del contratto stesso.
- L'aggiudicatario non fornisca la documentazione necessaria a comprovare la sussistenza dei requisiti dichiarati ovvero qualora la documentazione prodotta o comunque acquisita dall'Amministrazione dimostri che l'aggiudicatario ha reso dichiarazioni non veritiere.

#### **ART. 4 – SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO**

I concorrenti dovranno effettuare obbligatoriamente almeno un sopralluogo presso la discarica di Montè Scarpino al fine di eseguire rilievi, campionamenti, prove geotecniche e quant'altro riterranno necessario per rendersi edotti completamente della situazione esistente ai fini della partecipazione alla gara.

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

Per l'effettuazione del sopralluogo obbligatorio, i concorrenti dovranno inviare la relativa richiesta all'indirizzo di posta [gismteco@amiu.genova.it](mailto:gismteco@amiu.genova.it) referente ing. Simone Laverneda, (i contatti telefonici saranno attivi ai numeri 0105584214 - 0105584282). La richiesta di sopralluogo dovrà essere inviata non oltre dieci giorni prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici, delle persone incaricate del sopralluogo. La richiesta deve specificare l'indirizzo di posta elettronica cui indirizzare la convocazione.

Il sopralluogo viene effettuato nei soli giorni stabiliti da A.M.I.U. Data e luogo saranno comunicati con almeno cinque giorni di anticipo. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato dovrà sottoscrivere il documento di avvenuto sopralluogo, il cui fac simile è allegato al presente disciplinare.

Detto attestato potrà essere inserito, nella BUSTA 1 – “documentazione amministrativa”.

Il sopralluogo deve essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato della CCIAA; può essere svolto anche da dipendente dell'operatore economico concorrente, munito di atto di delega scritto (facsimile allegato al presente disciplinare) o da un soggetto diverso, purché munito di procura notarile.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime di solidarietà di cui all'art. 48 comma 5 D.Lgs. n. 50/2016, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato a cura di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppandi o consorziati, purché sia esplicitata la partecipazione per conto di tali soggetti. In caso di sopralluogo di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

In relazione a quanto dichiarato in sede di offerta e del succitato sopralluogo obbligatorio l'Appaltatore non potrà dunque eccipere, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati e non considerati, intendendosi il servizio finito a perfetta regola d'arte, compreso tutto quanto d'uso è necessario, anche se non meglio specificato nella descrizione degli interventi stessi.

#### ART. 5 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più favorevole sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo secondo i seguenti criteri di valutazione nonché della ponderazione attribuita a ognuno di essi.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata in base al metodo aggregativo-compensatore

OFFERTA	PESO
A - OFFERTA ECONOMICA	50
B - OFFERTA TECNICA	50
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

#### A – OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente dovrà indicare un ribasso unico percentuale che opererà indistintamente su ciascuno dei prezzi unitari indicati al precedente articolo 1, al netto degli oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso, ed il corrispondente importo complessivo, il medesimo ribasso opererà altresì sull'importo unitario riferito al trattamento della quota eccedente i 100 mc/h fino a 220 mc/h. In caso di discordanza tra la percentuale di ribasso offerta ed il conseguente importo complessivo prevarrà la percentuale di ribasso.

Il punteggio sarà attribuito moltiplicando il punteggio massimo disponibile (50 punti) per il coefficiente calcolato secondo la seguente formula:

$C_{max}$  = coefficiente 1

$C_i$  =  $A_i/A_{max}$

Dove:

$C_{max}$  = Coefficiente attribuito al concorrente offerente il maggior ribasso

$C_i$  = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo

$A_i$  = percentuale di ribasso offerta dal concorrente *i*-esimo

$A_{max}$  = percentuale di ribasso offerta più conveniente

I concorrenti dovranno formulare l'offerta economica compilando l'apposito Modulo Offerta allegato al presente disciplinare di gara con l'indicazione **del ribasso offerto**.

L'offerta economica dovrà essere formulata in **cifre e in lettere**. Qualora vi sia discordanza fra il ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione in lettere.

L'offerta economica dovrà essere redatta in **carta resa legale**, sottoscritta dal rappresentante dell'Operatore Economico partecipante ovvero in caso di Raggruppamento temporaneo d'impres e in caso di costituendi consorzi ordinari di concorrenti, da tutti i legali rappresentanti, **pena l'esclusione**, oppure da persona/e munita/e dei poteri di firma, comprovati da copia dell'atto di conferimento dei poteri medesimi.

Non saranno ammesse offerte con ribasso pari a zero o al rialzo.

## **B – OFFERTE TECNICA**

Il concorrente dovrà redigere una relazione, in lingua italiana, che preferibilmente non dovrà superare numero 20 pagine formato A/4 e corredata dai seguenti allegati grafici in formato massimo A/2:

- schema a blocchi quantificato;
- schema di processo;
- P&I
- Layout

Tale suddetta relazione, in cui saranno puntualmente trattati i punti di seguito indicati, chiarirà, con particolare riferimento ai criteri di valutazione tecnici, le tecnologie adottate, la sostenibilità e fruibilità delle soluzioni proposte al fine di ottenere quanto richiesto.

<b>B1) PERCENTUALE DI CONCENTRATO</b>	
Soluzioni adottate al fine di ridurre la percentuale di concentrato al di sotto del 5% (la percentuale del 5% è indicata a capitolato quale condizione minima e non può essere superata)	20
<b>B2) CONSUMI ELETTRICI</b>	
Soluzioni adottate al fine di ridurre il consumo giornaliero al di sotto del limite 43,2 Mwh/d (43,2 Mwh/d rappresenta il limite massimo di consumo ammesso dal capitolato speciale e non può essere superato)	10

<b>B3) CONCENTRAZIONE CLORURI</b>  Soluzioni adottate al fine di ottenere una concentrazione di cloruri inferiore a 1.200 mg/l (per una concentrazione di cloruri pari o superiore a 1.200 mg/l e sino a 5.000 mg/l non sarà attribuito alcun punteggio ; 5.000 mg/l rappresentano il limite massimo ammesso dal capitolato che non può essere superato )	10
<b>B4) POTENZA DELL'IMPIANTO</b>  Soluzioni adottate al fine di ottenere una potenza inferiore a 1,8 Mw (1,8 Mw rappresentano il limite massimo ammesso dal capitolato che non può essere superato )	5
<b>B5) PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE PERSONALE</b>  Descrizione del programma formativo, nei confronti del personale AMIU, dettagliando i seguenti elementi: durata, modalità di esecuzione, strumenti attraverso i quali verrà attuato il programma di formazione (docenze, affiancamenti in impianto, ecc.), saranno apprezzate le offerte che diano evidenza di maggiore efficacia.	3
<b>B6) INSERIMENTO PAESAGGISTICO</b>  Soluzioni volte a mitigare l'impatto visivo dell'impianto, corredate da fotoinserimenti realistici dell'impianto stesso, tenuto conto che l'area su cui verrà installato è sottoposta al vincolo paesaggistico denominato "boschi e foreste" determinato dal Piano Comunale dei Beni Culturali e Paesaggistici soggetti a tutela"; saranno valutate le scelte cromatiche e dei materiali.	2

I coefficienti per l'attribuzione dei punteggi, da moltiplicare per ciascuno dei sub pesi sopra individuati, saranno determinati attraverso la media dei coefficienti stessi, variabili tra zero e uno, attribuiti dai singoli commissari a seguito di valutazione individuale di ogni item di valutazione.

Una volta individuate le medie provvisorie per ogni item di valutazione, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Tale operazione verrà effettuata sulla sommatoria dei predetti criteri di valutazione qualitativa.

L'attribuzione dei punteggi per i predetti item di natura qualitativa verrà fatta attribuendo coefficienti espressi in valori decimali secondo le seguenti indicazioni:

Ottimo	1
Adeguito	da 0,8 a 0,99
Sufficiente	da 0,6 a 0,79
Non sufficiente	da 0,2 a 0,59

Inadeguato

da 0 a 0,19

Tutta la documentazione costituente L'OFFERTA TECNICA dovrà essere datata e firmata dal Legale Rappresentante della Concorrente o dai legali Rappresentanti in caso di RTI e in caso di costituendi consorzi ordinari di concorrenti, pena l'esclusione, oppure da persona/e munita/e dei poteri di firma, comprovati da copia autentica dell'atto di conferimento dei poteri medesimi.

L'offerta dovrà avere la validità di 180 giorni dalla data di scadenza del termine della sua presentazione.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del capitolato speciale e degli allegati ad esso annessi

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida; fatta salva l'applicazione dell'art. 95 comma 12 del codice se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Sono altresì vietate offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso presso e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta.

Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Il concorrente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, introdotte dal Decreto legislativo 81/2008 e s.m.i. **ed indicare i relativi gli oneri di sicurezza ad esso afferenti previsti per la gestione del contratto.**

Il concorrente a corredo dell'offerta potrà inoltre indicare le parti di prestazioni che intende eventualmente subappaltare, pena il diniego dell'autorizzazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 105 del codice. A tal fine dovrà indicare, pena la non autorizzazione del subappalto, una terna di subappaltatori.

#### **ART. 6 – PROCEDURA DI GARA**

Nel giorno fissato per la prima seduta pubblica e nel corso della medesima si, procederà alla verifica dell'integrità dei plichi presentati e delle buste presenti all'interno del plico, all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa e alla verifica della correttezza formale della stessa. Saranno

esclusi dalla gara i concorrenti in caso di irregolarità essenziali non sanabili consistenti in carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Non sono inoltre sanabili, e comportano l'esclusione, le irregolarità afferenti l'offerta.

In seduta pubblica si aprirà la busta contenente l'offerta tecnica, al fine di verificarne la completezza del contenuto.

La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata da apposita commissione di gara nominata con specifico provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 77 del codice.

Le offerte tecniche verranno esaminate in seduta riservata dalla Commissione di gara, al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente disposti.

Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche la Commissione di gara tornerà a riunirsi in seduta pubblica per la comunicazione dei punteggi attribuiti alle offerte, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e all'attribuzione dei relativi punteggi, all'individuazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica di ogni concorrente ammesso, e all'individuazione del migliore offerente.

Le offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 del codice, verranno sottoposte a verifica di anomalia.

La verifica di congruità verrà effettuata in ossequio a quanto disposto dall'art. 97 comma 5° del codice. Qualora le giustificazioni presentate non fossero esaustive, prima di procedere all'esclusione dell'offerente, si provvederà a convocarlo per iscritto con un preavviso minimo di cinque giorni lavorativi per un contraddittorio, indicando puntualmente di fornire le giustificazioni e precisazioni ritenute necessarie. In tale sede il concorrente dovrà produrre adeguata relazione con gli allegati necessari che, per ciascuno dei punti contestati, fornisca le giustificazioni ed i chiarimenti richiesti, e comunque ogni elemento utile per la dimostrazione della congruità dell'offerta, a tal fine il concorrente potrà avvalersi durante il contraddittorio della presenza di uno o più consulenti di parte esperti in materia.

Gli esiti della verifica di congruità saranno comunicati in seduta pubblica.

Le date delle sedute pubbliche verranno rese note ai concorrenti mediante comunicazione inviata per posta elettronica certificata.

#### ART. 7 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

L'offerta e la relativa documentazione, devono pervenire con le modalità e nel termine perentorio indicato nel bando di gara, **pena l'esclusione dalla gara.**

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerta economica, richieste in capo al legale rappresentante, siano sottoscritte da un soggetto diverso dallo stesso e quindi da un procuratore (generale o speciale) il concorrente dovrà produrre copia della procura (generale o speciale). L'operatore economico concorrente dovrà presentare la seguente documentazione:

**BUSTA n. 1: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

In una prima busta debitamente chiusa dovranno essere inseriti, **a pena di esclusione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del codice**, i seguenti documenti:

- ☞ il FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1
- ☞ il/i FAC-SIMILE/I DICHIARAZIONI n. 1BIS
- ☞ la garanzia provvisoria
- ☞ se necessarie adeguate certificazioni di cui all'art. 93 comma 7 del codice o dichiarazione sostitutiva
- ☞ l'attestazione comprovante il pagamento del contributo all'Autorità
- ☞ "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità
- ☞ gli altri documenti richiesti in caso di partecipazione di R.T.I., di Consorzio, di Avvalimento eventuale copia della procura (generale o speciale).
- ☞ Eventuale documentazione a comprova dei requisiti speciali richiesti

Su detta busta, dovrà essere apposta la frase: "**Busta n. 1: Documentazione Amministrativa**".

Ai fini della compilazione dei FACSIMILI DICHIARAZIONI 1 E 1 BIS si precisa che dovranno essere rese, a pena di esclusione **fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del codice**:

- le dichiarazioni di cui alle lettere **A.1) – A.2) – A.3)** quest'ultima solo qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- le dichiarazioni di cui alle lettere **B) – D)** quest'ultima solo in caso di CONSORZI di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c), **E)** – quest'ultima solo in caso di AVVALIMENTO ex art. 89 del codice.

**Si precisa che l'omissione nella scelta tra l'opzione proposta alle dichiarazioni: A.2) - A.3) – se dovuta - equivale alla mancanza della dichiarazione a essa riferita.**

Le dichiarazioni di cui ai punti A.1) e A.2) del modulo **FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1** dovranno essere rese **semplicemente**, **a pena di esclusione (fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del codice)** e secondo il **FAC SIMILE DICHIARAZIONI 1BIS** allegato al presente disciplinare, dal titolare, se si tratta di impresa individuale, dal/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, dal/i socio/i accomandatario/i, se trattasi di società in accomandita semplice, dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal socio unico, persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società o consorzio, dal/i direttore/i tecnico/i o preposto/i - responsabile/i tecnico/i.

L'omissione nella scelta tra le opzioni proposte nello stesso FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1BIS per le voci che prevedono un'alternativa, equivale alla mancanza delle dichiarazioni a essa riferita.

**Le dichiarazioni di cui al FAC SIMILE DICHIARAZIONI 1BIS** dovranno essere rese semplicemente anche dai soggetti sopra indicati cessati nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara. Sono equiparati ai cessati i soggetti che hanno ricoperto le cariche di cui sopra nelle società oggetto di trasformazione, fusione, anche per incorporazione, scissione e/o nelle società che cedono o affittano rami di azienda.

Qualora detti soggetti non fossero reperibili, la società concorrente, che dovrà esplicitamente dare evidenza dell'irreperibilità, dovrà rendere la dichiarazione di cui al punto A.3) del FAC SIMILE dichiarazioni 1.

### **Busta n. 2: OFFERTA TECNICA**

In tale seconda busta debitamente chiusa e contrassegnata con la dicitura "**Busta n. 2:** dovrà essere contenuta la relazione secondo quanto indicato al precedente articolo 5) che evidenzi in modo chiaro, oltre alle soluzioni proposte, quanto segue:

- percentuale di concentrato;
- consumo elettrico su base giornaliera;
- concentrazione dei cloruri;
- calcolo per la determinazione dei suddetti valori;
- descrizione del ciclo di trattamento;
- calcoli di massima di dimensionamento dell'impianto;
- schema a blocchi quantificato (bilanci di massa);
- schema di processo;
- P&I;
- layout dell'impianto;
- piano di formazione del personale
- inserimento paesaggistico dell'impianto

Tutta la documentazione costituente L'OFFERTA TECNICA dovrà essere datata e firmata dal Legale Rappresentante della Concorrente o dai legali Rappresentanti in caso di RTI e in caso di costituendi consorzi ordinari di concorrenti, pena l'esclusione, da persona munita dei poteri di firma, comprovati da copia autentica dell'atto di conferimento dei poteri medesimi.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsiasi indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico.

Le imprese partecipanti ai sensi dell'art. 53 del codice potranno comunicare, possibilmente in modo analitico, mediante motivata e comprovata dichiarazione, se vi sono parti della propria offerta tecnica da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza dell'impresa, in quanto coperte da segreti tecnici o commerciali, per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti.

Con riferimento all'OFFERTA TECNICA, pena la non attribuzione del punteggio, non sono ammesse offerte incomplete o condizionate.

### **BUSTA n. 3: OFFERTA ECONOMICA**

In tale TERZA busta debitamente chiusa e contrassegnata con la dicitura "**Busta n. 3: offerta economica**" dovrà essere inserita l'offerta economica.

L'offerta dovrà essere redatta su carta legale secondo il modulo che costituisce parte integrante e sostanziale del presente disciplinare, debitamente sottoscritta dal rappresentante dell'Impresa oppure, in caso di costituendo R.T.I. o costituendo Consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di imprese in coassicurazione da tutti i rappresentanti delle Imprese che intendono raggrupparsi, consorziarsi pena l'esclusione.

Si precisa che tutte le predette buste, dovranno, a pena di esclusione, essere chiuse, sigillate con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire

**la sicurezza contro eventuali manomissioni; dovranno altresì essere siglate sui lembi da chiudere dal concorrente.**

Dovranno inoltre riportare l'indicazione dell'oggetto della presente procedura, la denominazione/ ragione sociale/ ditta del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti.

**Tutte le predette buste dovranno essere inserite in un PLICO di spedizione, anch'esso a pena di esclusione chiuso e come sopra sigillato; anche tale plico dovrà essere siglato sui lembi di chiusura.**

Sul PLICO dovranno essere esposti: l'OGGETTO della presente procedura di gara avendo cura di indicare la Ragione sociale/ Denominazione/ Ditta del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese comprensiva del/i codice/i fiscale/i.

Il PLICO, formato secondo le istruzioni di cui sopra, dovrà pervenire a mezzo servizio universale postale o tramite agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano entro il termine perentorio, a pena di esclusione, indicato nel bando di gara e, sempre a pena di esclusione, al seguente INDIRIZZO di RICEZIONE: Comune di Genova - Archivio Generale Protocollo – Piazza Dante 10 – 1° piano - 16121 Genova.

#### **ART. 8 – VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI**

Nei confronti del concorrente primo in graduatoria, nonché del concorrente che segue in graduatoria, la Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i.. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.

La documentazione che la Stazione Appaltante andrà a verificare con il sistema Avcpass relativamente ai requisiti di carattere speciale sarà costituita da:

- copia dei contratti per la costruzione e la gestione di impianti per il trattamento del percolato dai quali si evinca con chiarezza quanto prescritto al precedente articolo 3) corredati dai certificati di collaudo..

La stazione appaltante si riserva la possibilità di condurre autonome indagini per il tramite di opportune banche dati ed elenchi di operatori.

#### **ART. 9 – AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA**

Il risultato definitivo della gara sarà formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione, subordinato all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti di carattere generale e speciale richiesti.

L'Impresa aggiudicataria (singola o raggruppata - sia mandante che mandataria), ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto.

#### **ART. 10 – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.

**ART. 11 – ALTRE INFORMAZIONI**

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la **Stazione Unica Appaltante** del Comune e i concorrenti avverranno mediante posta elettronica certificata.

**ART. 12 – CHIARIMENTI**

Le informazioni inerenti il presente appalto, potranno essere richieste alla **Stazione Unica Appaltante** del Comune mediante richiesta inoltrata mediante posta elettronica certificata all'indirizzo [garecontratticomge@postecert.it](mailto:garecontratticomge@postecert.it).

Le risposte ai chiarimenti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno pubblicate periodicamente sul sito internet dell'Ente fino a sei giorni antecedenti la scadenza del bando, purché pervengano in tempo utile e comunque entro gli otto giorni antecedente la data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.



**FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 (in carta semplice)**

**Stazione Unica Appaltante**  
del Comune di **GENOVA**

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ nella sua qualità di  
\_\_\_\_\_ e come tale in rappresentanza dell'impresa \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Sede operativa in  
\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ codice Fiscale e/o Partita I.V.A.  
\_\_\_\_\_ numero telefonico \_\_\_\_\_ e numero fax \_\_\_\_\_ indirizzo  
recapito corrispondenza \_\_\_\_\_ indirizzo e-mail \_\_\_\_\_,

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

**ATTESTA CHE**

**A.1)** nei propri confronti **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

**A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):**

nei propri confronti **NON** è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice, per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c) d), e), f) e g) del codice

**(oppure)**

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:.....

ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o di cui al comma 5 e precisamente: *(esplicitare la fattispecie)*

..... abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:

.....

**A.3) (dichiarazione obbligatoria qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In tal caso riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario)**

per quanto a propria diretta conoscenza nelle situazioni suddette di cui all'art. 80 comma 1 del codice non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica, che non sono stati in alcun modo reperiti, e che abbiano ricoperto funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

(oppure)

l'Impresa, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e che abbiano riportato condanne di cui all'art. 80 comma 1, per i quali non possa trovare applicazione il comma 7 dell'art. 80 del codice, si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti:

B) - l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice commi 4 e 5

C) l'assenza di sanzioni che comportino al momento di presentare offerta l'incapacità del legale rappresentante dell'impresa di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari – di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e s.m.i.;

D) (Attestazione aggiuntiva da rendersi in caso di CONSORZI di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del codice

dichiara:

☞ che in caso di aggiudicazione le prestazioni saranno eseguite dalla/e seguente/i Consorziata/e che **NON** partecipa/partecipano, pena l'esclusione, sia del consorzio che della/e consorziata/e, in alcuna altra forma \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presente procedimento \_\_\_\_\_

☞ che le Società/Imprese Consorziare sono le seguenti: \_\_\_\_\_

E) (Attestazione aggiuntiva da rendersi pena l'esclusione in caso di AVVALIMENTO ex art. 89 del codice)

- che intende qualificarsi alla presente gara, utilizzando i seguenti requisiti \_\_\_\_\_  
relativi all'Impresa ausiliaria \_\_\_\_\_ (indicare nominativo impresa, \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ codice Fiscale e/o Partita I.V.A. \_\_\_\_\_ numero telefonico \_\_\_\_\_ e numero fax \_\_\_\_\_)

e di essere a conoscenza che, se trattasi di avvalimento di titoli di studio o di esperienze professionali pertinenti forniti dall'impresa ausiliaria, l'avvalimento potrà operare solo nel caso in cui quest'ultima esegua direttamente le prestazioni per le quali svolge tale ruolo di ausiliaria

F) che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina

dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”);

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 (“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”);

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”).

- l'impresa non è incorsa nel divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione per tre anni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri).

- **(barrare una delle opzioni che seguono):**

di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 e s.m.i., così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti “black list”, elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 4/5/1999 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001;

di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti “black list”, ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37.

- **(barrare una delle opzioni che seguono):**

- di non aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto;
- di aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto, ma che tale partecipazione non costituisce causa di alterazione della concorrenza, ed a tal fine, a comprova, dichiara quanto segue:.....

**G)** di essere iscritta, per attività inerenti le prestazioni oggetto di gara, al Registro delle Imprese (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) o, in caso di cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, di essere iscritto, secondo le modalità vigenti nello stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice dei Contratti (*In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese il presente requisito dovrà essere posseduto singolarmente da ciascun raggruppando*)

**H)** di aver eseguito negli anni 2011 – 2012 – 2013 -2014 – 2015 - 2016 la costruzione e la gestione di due

impianti per il trattamento del percolato da discarica con almeno 500 mg/l di azoto ammoniacale con una potenzialità minima di 50 m<sup>3</sup>/h in ingresso e con capacità depurativa tale da assicurare lo scarico nel rispetto della tab. 3 all. 5 parte III del D.Lgs. 152/2006 per scarico in acque superficiali o fognatura e resa di conversione non inferiore al 30%. In alternativa un solo impianto con una potenzialità minima di 100 m<sup>3</sup>/h in ingresso e con capacità depurativa tale da assicurare lo scarico nel rispetto della tab. 3 all. 5 parte III del D.Lgs. 152/2006 per scarico in acque superficiali o fognatura e resa di conversione non inferiore al 30%. *(Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese tale requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento in caso di due impianti, fermo restando che i requisiti maggioritari dovranno essere posseduti dalla mandataria, e posseduto dalla mandataria in caso di un solo impianto)*

#### DICHIARA INOLTRE

1) - di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni espresse nel bando di procedura aperta e di **approvare specificatamente** il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato Speciale d'appalto, nonché dello schema di contratto, che accetta incondizionatamente, nonché di tutte le circostanze generali che possono aver influito sulla determinazione del prezzo che si accetta, compresi gli oneri connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure previste dal D.Lgs. 81/2008 e di aver esaminato gli stessi ;

2) che, in caso di aggiudicazione,

*(barrare una delle opzioni che seguono):*

- non intende procedere al subappalto

**OPPURE**

- intende affidare in subappalto, nei limiti di legge, le seguenti attività

\_\_\_\_\_

e, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del codice, che la terna di subappaltatori è la seguente:

1).....

2).....

3).....

3) - di aver preso atto che il mancato versamento delle spese di contratto, come pure la mancata presentazione della cauzione definitiva, potrà comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni, e di obbligarsi altresì, in caso di aggiudicazione, al pagamento delle spese di pubblicità legale (sia sui quotidiani che sulla G.U.R.I. ai sensi dell'art. 216 comma 11 del codice), le quali ultime ammontano in via di larga massima ad **Euro 7.000,00**;

4) - di aver provveduto **SE TENUTI** -

- alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione da comprovarsi successivamente mediante idonea documentazione;

- di aver proceduto alla nomina del medico competente nella persona del Dottor \_\_\_\_\_ e che lo stesso ha effettuato la sorveglianza sanitaria dei dipendenti dell'Impresa, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

- di aver provveduto all'informazione ed alla formazione dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza del lavoro ai del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i., da comprovarsi successivamente mediante copia del relativo attestato
- di aver proceduto alla nomina dell'addetto alla prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, e che lo stesso ha frequentato il relativo corso di formazione.

5) - che l'ente **eventualmente** competente per il rilascio della certificazione di ottemperanza alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e s.m.i., (lavoro disabili) è \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ e fax \_\_\_\_\_

6) - che il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio è/sono:

Sig. \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
Il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

Sig. \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
Il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.

Sig. \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
Il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

Sig. \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

– che i **soggetti eventualmente cessati dalla carica** nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
Il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

Sig. \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
Il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

7) che le posizioni aziendali sono:

- posizione/i assicurativa INPS sede di \_\_\_\_\_ Matricola Azienda \_\_\_\_\_

- posizione/i assicurativa INAIL sede di \_\_\_\_\_ Codice Ditta \_\_\_\_\_

che il C.C.N.L. applicato è: \_\_\_\_\_

- con dimensione aziendale: da 0 a 5 // da 6 a 15 // da 16 a 50 // da 51 a 100 // oltre 100 //

8) che, in caso di aggiudicazione la persona alla quale spetterà la rappresentanza della Società offerente, per tutte le operazioni e per tutti gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal presente appalto, sino all'estinzione di ogni rapporto con il Comune di Genova è il Signor \_\_\_\_\_ (Legale Rappresentante) mentre le prestazioni oggetto del presente appalto verranno eseguiti sotto la personale cura, direzione e responsabilità del Signor \_\_\_\_\_

9) - di **comunicare** che l'indirizzo di posta certificata è il seguente: \_\_\_\_\_.

10) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a comunicare al committente, per quanto compatibile con il presente appalto, e per il successivo inoltro alla Prefettura ai fini delle necessarie verifiche, i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati: trasporto di materiale a discarica, trasporto e/o smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiali inerti e/o di calcestruzzo e/o di bitume, acquisizioni dirette e indirette di materiale di cava per inerti e di materiale di cava a prestito per movimento terra, fornitura di ferro lavorato, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto ai sensi dell'art. 105 del decreto legislativo n. 50/2016 ), servizio di autotrasporto, guardiania di cantiere, alloggio e vitto delle maestranze;

11) di essere edotto che l'affidamento sarà risolto di diritto , in conseguenza di procedure concorsuali, o in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura a carico del primo in graduatoria, dell'aggiudicatario, o del contraente;

12) di impegnarsi, se aggiudicatario, a riferire tempestivamente alla Prefettura ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo, e di cui lo stesso venga a conoscenza;

13) di essere edotto che l'inosservanza degli impegni di comunicazione di cui sopra integra una fattispecie di inadempimento contrattuale consentendo ai committenti di chiedere anche la risoluzione del contratto di appalto, e che comunque gli obblighi sopra indicati non sostituiscono in alcun caso l'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria;

14) di accettare di essere sottoposto ad eventuali verifiche antimafia;

**15)** di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a dare immediata comunicazione ai committenti e alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

**16)** di non essersi accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

**17)** di rispettare la complessiva disciplina inerente la sicurezza sul lavoro di cui, in particolare, al decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i. e al D.M. 10 marzo 1998.

**18)** di essere edotto che il committente potrà procedere alla risoluzione del contratto qualora emerga, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa.

**19)** di essere edotto che nel contratto sono inserite le clausole di legalità di cui ai precedenti punti 10), 11), 12), 13), 14), 15), 16), 17) e 18).

Data \_\_\_\_\_

**IL RAPPRESENTANTE  
O IL PROCURATORE DELLA SOCIETÀ**

**Allegare ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. fotocopia del documento di identità del firmatario.**

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

**FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1BIS (in carta semplice)**

reso singolarmente a cura de

- il titolare, se si tratta di impresa individuale,
- il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo
- il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice
- i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica; il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio
- il/i direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i
- i cessati dalle cariche sopra indicate, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, qualora reperibili.

**Stazione Unica Appaltante  
del Comune di GENOVA**

Il Signor \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ codice fiscale: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_ dell'impresa \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. \_\_\_\_\_  
**consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76**

**ATTESTA CHE**

**A.1)** nei propri confronti **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

**A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):**

nei propri confronti **NON** è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c) d), e), f) e g) del codice

**(oppure)**

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:

.....  
.....

ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o di cui al comma 5 e precisamente: *(esplicitare la fattispecie)* ..... abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:.....



DISCIPLINARE DI GARA PER IL NOLEGGIO E LA GESTIONE FULL-SERVICE CON  
POSSIBILITA' DI RISCATTO DI UN IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEL PERCOLATO  
DA INSTALLARE PRESSO LA DISCARICA DI MONTE SCARPINO CON UNA  
POTENZIALITA' DI 220 MC/H.

Pagina 28 di 38

data \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

**Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario.**

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo

**FAC – SIMILE DI “SCRITTURA PRIVATA” R.T.I.**

**Spett.le Stazione Unica Appaltante**  
del Comune di Genova

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL NOLEGGIO E LA GESTIONE FULL-SERVICE CON POSSIBILITA' DI RISCATTO DI UN IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEL PERCOLATO AD OSMOSI INVERSA DA INSTALLARE PRESSO LA DISCARICA DI MONTE SCARPINO CON UNA POTENZIALITA' DI 220 MC/H.**

L'anno \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_, i sottoscritti<sup>1</sup>:

➤ Signor \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e come tale legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. \_\_\_\_\_

➤ Signor \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e come tale legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. \_\_\_\_\_

➤ Signor \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e come tale legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. \_\_\_\_\_

**pre m e s s o**

- che la **Spett.le Stazione Unica Appaltante** del Comune intende affidare, mediante procedura aperta l'appalto in oggetto;

**d i c h i a r a n o**

- che intendono partecipare all'appalto per l'assegnazione del servizio di cui in oggetto in Raggruppamento Temporaneo di Imprese ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del codice e che in caso di aggiudicazione della gara, i predetti soggetti si impegnano a conferire mandato collettivo, speciale, gratuito e irrevocabile con rappresentanza all'impresa \_\_\_\_\_ che sarà designata Mandataria;
- che l'offerta economica sarà sottoscritta congiuntamente sia dall'impresa designata quale mandataria sia dalla/e mandante/i;
- che il servizio, sarà eseguita dalle singole Imprese nei limiti delle specifiche quote di partecipazione che sono le seguenti:  
mandataria: \_\_\_\_\_ *(indicare le quote /parti del servizio che svolgerà)*  
mandante: \_\_\_\_\_ *(indicare le quote /parti del servizio che svolgerà)*  
mandante: \_\_\_\_\_ *(indicare le quote /parti del servizio che svolgerà)*

**I RAPPRESENTANTI o i PROCURATORI delle SOCIETA' delle  
Imprese raggruppande**

<sup>1</sup> Inserire tante voci quante sono le Imprese che compongono il Raggruppamento Temporaneo



**FAC-SIMILE "Modulo Ausiliaria"**

Spett.le Stazione Unica Appaltante  
del Comune di Genova

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL NOLEGGIO E LA GESTIONE FULL-SERVICE CON POSSIBILITA' DI RISCATTO DI  
UN IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEL PERCOLATO AD OSMOSI INVERSA DA INSTALLARE PRESSO LA  
DISCARICA DI MONTE SCARPINO CON UNA POTENZIALITA' DI 220 MC/H.**

L'anno \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_, il Sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ in qualità di  
\_\_\_\_\_ e, come tale Rappresentante dell'Impresa \_\_\_\_\_ con sede in  
\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ Codice Fiscale/Partita I.V.A. \_\_\_\_\_  
CODICE ISTAT \_\_\_\_\_ Codice catasto \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ telefono  
\_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. n. 445/2000 art. 76

**pre messo**

- che il Comune di Genova intende affidare, mediante procedura aperta l'appalto in oggetto;

**dich i a r a**

**A.1)** nei propri confronti **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

**A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):**

nei propri confronti **NON** è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c) d), e), f) e g) del codice

**(oppure)**

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:

.....  
.....

ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o di cui al comma 5 e precisamente: *(esplicitare la fattispecie)*  
..... abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti

concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:

.....

**A.3) (dichiarazione obbligatoria qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In tal caso riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario)**

per quanto a propria diretta conoscenza nelle situazioni suddette di cui all'art. 80 comma 1 del codice non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica, che non sono stati in alcun modo reperiti, e che abbiano ricoperto funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

*(oppure)*

l'Impresa, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e che abbiano riportato condanne di cui all'art. 80 comma 1 per i quali non possa trovare applicazione il comma 7 dell'art. 80 del codice, si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti:

---

**B)** - l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice.

**C)** - l'assenza di sanzioni che comportino l'incapacità del legale rappresentante dell'operatore economico di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari - di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e s.m.i. ;

**D)** – che non sussiste alcuna delle seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del d.lgs 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del d.lgs 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento").

- l'impresa non è incorsa nel divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione per tre anni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 (I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri)

- **(barrare una delle opzioni che seguono):**

- di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 e s.m.i., così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 4/5/1999 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001;
- di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37.

- **(barrare una delle opzioni che seguono):**

- di non aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto;
- di aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto, ma che tale partecipazione non costituisce causa di alterazione della concorrenza, ed a tal fine, a comprova, dichiara quanto segue:.....

E) di comunicare che l'indirizzo di posta certificato di posta certificato è: .....

F) che l'Impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. di ....., al n. .... dal..... per le seguenti attività....., Codice Fiscale .....Partita I.V.A. .... con sede in .....Via ..... con oggetto sociale .....

G) che il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio è/sono:

Sig. \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

Sig. \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.



Sig. \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_ nato a  
\_\_\_\_\_ Il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

Sig. \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_ nato a

– che i **soggetti eventualmente cessati dalla carica** nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_ nato a  
\_\_\_\_\_ Il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

Sig. \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_ nato a  
\_\_\_\_\_ Il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

**H)** di essere a conoscenza che la stazione appaltante eseguirà in corso d'esecuzione dell'appalto verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte di codesta impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto, e che pertanto le prestazioni oggetto del contratto sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali di codesta impresa ausiliaria

**attesta**

che non partecipa, se non in veste di ausiliaria, in alcuna altra forma alla presente gara, e che possiede i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento

**e s' impegna**

nei confronti del Comune di Genova ed esclusivamente nei confronti dell'Impresa \_\_\_\_\_, concorrente alla presente gara d'appalto, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie, di cui è carente il concorrente sopra indicato, e a tal scopo allega originale o copia conforme del contratto avvalimento.

**per l'Impresa Ausiliaria  
il RAPPRESENTANTE o il PROCURATORE DELLA SOCIETA'  
sottoscrizione (per esteso e leggibile)**

.....

Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.



DISCIPLINARE DI GARA PER IL NOLEGGIO E LA GESTIONE FULL-SERVICE CON  
POSSIBILITA' DI RISCATTO DI UN'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEL PERCOLATO  
DA INSTALLARE PRESSO LA DISCARICA DI MONTE SCARPINO CON UNA  
POTENZIALITA' DI 220 MC/H.

Pagina 34 di 38

**MODULO OFFERTA DA COMPILARSI TRASCRIVENDO SU CARTA RESA LEGALE**

**(Applicare una marca da bollo da 16,00 Euro)**

**Spett.le Stazione Unica Appaltante**

del Comune di Genova

Il Signor .....nato a .....il ....nella sua qualità di ..... e come tale legale rappresentante  
dell'impresa .....con sede in .....Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. ....  
..... numero telefonico ....., numero fax .....e-mail .....

**Oppure in caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese:**

Il Signor .....nato a .....il ....nella sua qualità di ..... e come tale legale rappresentante  
dell'impresa .....con sede in .....Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. ....  
..... numero telefonico ....., numero fax .....e-mail .....

e Il Signor .....nato a .....il ....nella sua qualità di ..... e come tale legale rappresentante  
dell'impresa .....con sede in .....Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. ....  
..... numero telefonico ....., numero fax .....e-mail .....

in relazione alla gara a **procedura aperta** che avrà luogo il giorno.....indetta da codesta Stazione  
Unica Appaltante del Comune per l' affidamento in appalto relativo al noleggio.....

**DICHIARA**

**Il ribasso del .....% (.....) che opererà indistintamente su ciascuno dei prezzi  
unitari e pertanto corrispondente a:**

DECRIZIONE VOCE	Prezzo unitario al netto di Euro 0,028 per oneri della sicurezza da interferenze	moltiplicato per numero mc/y	<b>totale</b>
Quota fissa (70 mc/h = 613.200 mc/y)	Euro..... in lettere.....	<b>613.200</b>	Euro..... in lettere.....



DISCIPLINARE DI GARA PER IL NOLEGGIO E LA GESTIONE FULL-SERVICE CON  
POSSIBILITA' DI RISCATTO DI UN IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEL PERCOLATO  
DA INSTALLARE PRESSO LA DISCARICA DI MONTE SCARPINO CON UNA  
POTENZIALITA' DI 220 MC/H.

Pagina 35 di 38

Quota variabile (da 70 mc/h a 100 m/h= 262.800 mc/y)	Euro..... in lettere.....	<b>262.800</b>	Euro..... in lettere.....
<b>Importo totale annuo</b>		Euro..... in lettere.....	
<b>Importo totale per i sei anni</b>		Euro..... in lettere.....	

Quota eccedente i 100 mc/h (fino a 220 mc/h)	Prezzo unitario al netto di Euro 0,028 per oneri della sicurezza da interferenze	Euro..... in lettere.....
--	--	------------------------------

#### E DICHIARA/DICHIARANO

che l'offerta tiene conto degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, introdotte dal Decreto legislativo 81/2008 e s.m.i. e che i propri costi aziendali, di cui all'art. 95 comma 10 del codice, concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ammontano ad Euro.....

(Luogo e data)

.....

(Firma)

.....

**FAC – SIMILE DI “AVVENUTO SOPRALLUOGO”****Spett.le Stazione Unica Appaltante  
del Comune****OGGETTO:** attestato di avvenuto sopralluogo relativo alla Procedura aperta indetta dalla **Stazione Unica Appaltante** del Comune per conto di AMIU per l'affidamento dell'appalto del servizio di .....

Il sottoscritto (\*) \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ in  
qualità di

 Legale Rappresentante Direttore Tecnico Dipendente (*allegare atto di delega scritta*)



DISCIPLINARE DI GARA PER IL NOLEGGIO E LA GESTIONE FULL-SERVICE CON  
POSSIBILITA' DI RISCATTO DI UN IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEL PERCOLATO  
DA INSTALLARE PRESSO LA DISCARICA DI MONTE SCARPINO CON UNA  
POTENZIALITA' DI 220 MC/H.

Pagina 37 di 38

Altro soggetto dotato di procura notarile (*allegare procura*)

della Società: \_\_\_\_\_ Partita IVA n° \_\_\_\_\_ con sede in  
\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

#### DICHIARA

di aver effettuato in data \_\_\_\_\_ il sopralluogo presso  
\_\_\_\_\_, avendo preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di  
accesso, dello stato dei mezzi e aree nonché di tutti gli elementi ambientali direttamente o indirettamente  
rilevanti ai fini della sicurezza e dell'esecuzione del servizio e quant'altro richiesto o necessario per  
l'esecuzione dell'appalto. Dichiaro, inoltre di essere stato edotto sull'assetto funzionale delle aree relative  
all'ambiente di lavoro in cui deve operare e dei relativi aspetti antinfortunistici; di essere perfettamente a  
conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e di  
operare all'esterno delle aree di cui sopra.

In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese o consorzio ordinario, sia già costituiti  
che costituendi, il sottoscritto dichiara di partecipare per conto degli altri soggetti raggruppati, aggregati in  
rete o consorziati.

Data, \_\_\_\_\_

Timbro della Società e Firma del Legale Rappresentante/Direttore Tecnico/Dipendente (\*)

\_\_\_\_\_

Firma funzionario AMT S.p.A: presente al sopralluogo

\_\_\_\_\_

**FAC – SIMILE DI “DELEGA PER IL SOPRALLUOGO”**

OGGETTO: delega per il sopralluogo relativo alla Procedura aperta indetta dalla **Stazione Unica Appaltante** del Comune per conto di AMIU per l'affidamento dell'appalto del servizio di .....

Il sottoscritto (\*) \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ in  
qualità di legale rappresentante della impresa/società \_\_\_\_\_ Partita IVA  
n° \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

**DELEGA**

Il Sig./la Sig.ra \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ Via  
\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, dipendente della  
impresa/società sopra indicata, ad effettuare il sopralluogo obbligatorio presso le sedi ove verrà svolto il  
servizio.

Data, \_\_\_\_\_

Timbro della Società e Firma del Legale Rappresentante \_\_\_\_\_

**Si allega copia del documento di identità del delegante e del delegato**

**CAPITOLATO SPECIALE PER IL NOLEGGIO E LA GESTIONE FULL-SERVICE CON POSSIBILITA' DI RISCATTO DI UN IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEL PERCOLATO AD OSMOSI INVERSA DA INSTALLARE PRESSO LA DISCARICA DI MONTE SCARPINO CON UNA POTENZIALITA' DI 220 MC/H.**

**CIG. 676793222B**

<b>ART. 1 - OGGETTO E DURATA DELLA PRESTAZIONE.....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 2 – IMPORTO DELL'APPALTO.....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 3 – CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO.....</b>	<b>4</b>
<b>ART. 4 - CARATTERISTICHE DELLA PRESTAZIONE.....</b>	<b>4</b>
<b>ART. 5 – PROGETTAZIONE.....</b>	<b>9</b>
<b>ART. 6 – TEMPI DI CONSEGNA E AVVIAMENTO DELL'IMPIANTO.....</b>	<b>9</b>
<b>ART. 7 - UBICAZIONE E AMBITO TERRITORIALE DELL'INTERVENTO E ATTUALE GESTIONE DEL PERCOLATO.....</b>	<b>10</b>
<b>ART. 8 - PROPRIETÀ DELL'AREA.....</b>	<b>11</b>
<b>ART. 9 – ULTERIORI ONERI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA.....</b>	<b>12</b>
<b>ART. 10 - SICUREZZA.....</b>	<b>12</b>
<b>ART. 11 – GARANZIE ASSICURATIVE.....</b>	<b>13</b>
<b>ART. 12 - CONTROLLO DEL SERVIZIO, PENALITÀ E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....</b>	<b>13</b>
<b>ART. 13 - PAGAMENTI.....</b>	<b>15</b>
<b>ART. 14 - TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI.....</b>	<b>15</b>
<b>ART. 15 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO.....</b>	<b>16</b>
<b>ART. 16 - GARANZIA FIDEIUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE DEFINITIVA.....</b>	<b>16</b>
<b>ART. 17 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.....</b>	<b>16</b>
<b>ART. 18 - RICHIAMO ALLE LEGGI.....</b>	<b>17</b>
<b>ART. 19 - ACCETTAZIONE CODICE ETICO DI AMIU E CLAUSOLE DI CUI ALLA CONVENZIONE SUAC .....</b>	<b>17</b>
<b>ART. 20 - PRIVACY.....</b>	<b>17</b>
<b>ART. 21 - TRACCIABILITÀ DEGLI ONERI FINANZIARI.....</b>	<b>18</b>
<b>ART. 22 - FORO COMPETENTE.....</b>	<b>18</b>
<b>ART. 23 – ALLEGATI.....</b>	<b>18</b>

**ART. 1 - OGGETTO E DURATA DELLA PRESTAZIONE**

Forma oggetto del presente Capitolato Speciale il noleggio, previa progettazione definitiva dello stesso e posa in opera, nonché la completa gestione "full service", di un impianto per il trattamento del percolato prodotto dalla discarica di Scarpino con una potenzialità globale di fino a 220 mc/h. Si precisa altresì che sarà a carico dell'affidatario anche la progettazione esecutiva della platea di fondazione dell'impianto secondo quanto indicato al successivo art. 5.

Saranno accettate unicamente soluzioni impiantistiche basate sulla tecnologia dell'osmosi inversa.

L'impianto di trattamento dovrà essere composto da almeno quattro moduli da 55 mc/h.

Il noleggio dell'impianto avrà durata di anni sei con decorrenza dalla data di messa in esercizio dell'impianto successiva al collaudo funzionale, previa redazione di "Verbale di avvio dell'esecuzione" redatto in contraddittorio tra l'impresa affidataria e il direttore dell'esecuzione.

AMIU si riserva la facoltà di recedere dal contratto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 109 D.Lgs. n. 50/2016.

**ART. 1.1 – Possibilità di riscatto dell'impianto.**

AMIU, durante la vigenza del contratto e senza che ciò costituisca impegno alcuno, si riserva la possibilità di riscattare, sulla base di uno stato di consistenza redatto da un professionista scelto di comune accordo tra le parti o in caso di mancato accordo, indicato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova, l'intero impianto o parte di esso.

L'impresa aggiudicataria, anche nell'ottica di una futura possibile gestione dell'impianto da parte di AMIU, dovrà provvedere a formare, per la gestione dell'impianto, il personale che la medesima AMIU individuerà.

Parimenti, nell'ottica di una futura possibile gestione dell'impianto da parte di AMIU, l'impresa aggiudicataria dovrà dichiarare i consumi di tutti i reagenti chimici e materiale di consumo.

**I consumi indicati in offerta saranno impegnativi e andranno verificati in sede di collaudo funzionale costituendone elemento per la collaudabilità.**

**ART. 2 – IMPORTO DELL'APPALTO**

Il valore annuo del servizio posto a base di gara ammonta ad Euro 7.596.672,00, oltre ad Euro 24.528,00 per oneri della sicurezza da interferenze, non soggetti a ribasso, il tutto oltre I.V.A., ed è comprensivo degli oneri di progettazione propedeutici all'installazione dell'impianto dettagliati al successivo articolo art. 5. Risultano altresì compresi tutti gli oneri occorrenti per la totale rimozione e allontanamento dell'impianto al termine del periodo di noleggio o dalla risoluzione del contratto.

L'importo del servizio per l'intero periodo (sei anni) ammonta a complessivi Euro 45.580.032,00 oltre ad Euro 147.168,00 per oneri della sicurezza da interferenze, non soggetti a ribasso, il tutto oltre I.V.A..

L'importo stimato per il riscatto dell'impianto viene quantificato in Euro 7.000.000.=

Si precisa che l'importo complessivo di Euro 52.580.032,00 è quantificato ai soli fini dell'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) in quanto, in caso di riscatto, il relativo valore sarà quantificato mediante apposita perizia e sulla base della stessa si procederà a concordare la fat-

tibilità del riscatto medesimo.

**In virtù di quanto sopra evidenziato l'importo complessivo risulta pertanto così composto:**

**Euro 45.580.032,00 ribassabili al netto degli oneri di sicurezza**

**Euro 7.000.000,00 valore stimato di un eventuale riscatto**

Il calcolo del valore annuo posto a base di gara è stato effettuato sulla base della produzione media annuale di percolato degli ultimi cinque anni, pari a circa 876.000 mc (100 mc/h).

L'importo suddetto è indicato ai soli fini della quantificazione della base d'asta, dell'entità della cauzione provvisoria, del contributo da versare all'ANAC e delle sanzioni ex art. 83 del D.Lgs 50/2016. Pertanto l'importo a base di gara non è vincolante per AMIU, dovendo essere quantificato sulla base degli effettivi quantitativi depurati, fermo restando il riconoscimento economico relativo a una portata costante di 70 mc/h, anche nel caso che questa non venga raggiunta per mancanza di percolato prodotto dalla discarica.

#### **ART. 3 – CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO**

AMIU intende dotarsi di un servizio dato da un impianto in grado di trattare fino a 220 mc/h di percolato fino a rendere il percolato trattato idoneo allo scarico in fognatura in base alla tab. 3 Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. con la sola eventuale eccezione del parametro cloruri che non dovrà comunque eccedere il valore di 5.000 mg/l.

#### **ART. 4 - CARATTERISTICHE DELLA PRESTAZIONE**

L'impianto sarà fornito a noleggio e installato in osservanza della normativa vigente.

Il percolato prodotto dalla discarica di Monte Scarpino raggiunge una vasca di accumulo della capacità di 14.000 mc dalla quale per caduta viene attualmente evacuato tramite un condotto fognario collegato al depuratore municipale di Valpolcevera.

Dopo l'installazione dell'impianto oggetto del presente appalto, il percolato sarà inviato tramite pompe di sollevamento ad un serbatoio di rilancio all'impianto stesso ed il permeato immesso nel condotto fognario a valle della vasca di accumulo.

##### **ART. 4.1- Concentrato e scarti dell'impianto.**

Il concentrato prodotto dall'impianto, raccolto nelle apposite vasche, sarà allontanato e smaltito a cura e spese di AMIU, mentre ogni altro refluo o scarto o sottoprodotto generato dall'impianto, ivi comprese eventuali apparecchiature o infrastrutture danneggiate, dovrà essere allontanato per lo smaltimento od eventuale riutilizzo o commercializzazione a cura e spese dell'appaltatore. **La percentuale di concentrato indicata nell'offerta tecnica sarà impegnativa e andrà verificata in sede di collaudo funzionale costituendone elemento per la collaudabilità.**

**Non saranno ammesse offerte relative ad impianti che producano più del 5% in volume di concentrato riferito al volume di percolato in ingresso.**

##### **ART. 4.2- Conduzione dell'impianto.**

È richiesto all'impresa aggiudicataria di effettuare la conduzione diretta, con proprio personale, dell'impianto e in generale di provvedere autonomamente a tutte le attività gestionali, all'approvvigionamento dei reagenti necessari al processo tecnologico ed a tutte le attività di manutenzione

ordinaria, straordinaria e programmata.

L'impianto dovrà funzionare ininterrottamente con una portata adeguata alle esigenze indicate da AMIU con appositi ordini di servizio firmati dal Responsabile della Discarica, eventualmente anticipati per telefono o e-mail, per 24 ore/d tutti i giorni dell'anno, con le rese depurative che consentano lo scarico in fognatura con le percentuali di conversione che saranno indicate in offerta.

La modalità di contabilizzazione da seguire nel corso dell'espletamento del servizio consisterà nella misurazione del percolato in ingresso nel periodo intercorrente fra il primo e l'ultimo giorno del mese.

Si procederà quindi al calcolo della media matematica del percolato in ingresso nel suddetto periodo. Fino al quantitativo medio di 70 mc/h sarà riconosciuto esclusivamente un dodicesimo dell'importo minimo riconosciuto annuale al netto del ribasso di aggiudicazione.

Qualora la suddetta media superasse il limite di 70 mc/h sarà, oltre al canone calcolato come sopra, calcolata l'eccedenza applicando la quota relativa alla fascia di competenza al netto del ribasso di aggiudicazione.

#### **ART. 4.3- Acqua servizi.**

AMIU metterà a disposizione in situ e a proprio carico la fornitura dell'acqua industriale fino a un massimo di 40 mc/d.

Sarà cura dell'impresa aggiudicataria verificare se la qualità dell'acqua servizi messa a disposizione da AMIU è adatta all'impianto noleggiato. Qualora si renda necessario, l'impresa aggiudicataria provvederà a fornirsi di un impianto di trattamento atto a rendere l'acqua servizi fornita da AMIU idonea all'uso che ne vuole fare.

#### **ART. 4.4- Altri scarti dell'impianto.**

Le acque di controlavaggio, risciacquo, rigenerazione o altro delle membrane e/o di eventuali filtri o altri dispositivi o macchinari, così come le eventuali sospensioni flottate, saranno riimmesse nella vasca di accumulo da 14.000 mc previa separazione di parte della frazione solida in misura tale da impedirne l'accumulo lungo il processo depurativo.

Anche detta frazione contenente i solidi, in forma palabile o liquida, andrà allontanata a cura e spese dell'impresa aggiudicataria.

#### **ART. 4.5- Potenza elettrica impegnata.**

L'impresa aggiudicataria indicherà in offerta la potenza elettrica necessaria al funzionamento dell'impianto. **Tale potenza non potrà superare 1,8 MW, in tal caso l'offerta non sarà ammessa.**

**La potenza elettrica indicata in offerta sarà impegnativa e andrà verificata in sede di collaudo funzionale costituendone elemento per la collaudabilità.**

In base a tale indicazione AMIU provvederà a propria cura e spese alla realizzazione della cabina elettrica.

#### **ART. 4.6- Consumi elettrici.**

L'impresa aggiudicataria indicherà altresì in offerta i consumi elettrici complessivi dell'impianto suddivisi per utenza. **Tali consumi non potranno superare i 43,2 MWh/d, in tal caso l'offerta non sarà ammessa.**

**Il consumo elettrico complessivo indicato in offerta sarà impegnativo e andrà verificato in sede di collaudo funzionale costituendone elemento per la collaudabilità.**

I consumi di energia elettrica per l'impianto saranno a carico di AMIU.

**ART. 4.7- Tipologia dell'installazione.**

L'impianto dovrà essere assemblato su slitta in acciaio o in appositi containers fissati su platea in calcestruzzo armato, realizzate da AMIU su progetto esecutivo dell'aggiudicatario, posizionate in un'area nel settore sud-ovest della discarica, area a monte delle vasche esistenti (come indicato in planimetria allegata).

Le parti di impianto più ingombranti saranno direttamente fissate alla platea.

Non sono ammesse parti dell'impianto in calcestruzzo o comunque in muratura in quanto tutto l'impianto dovrà essere realizzato in metallo o materie plastiche e dovrà comunque essere completamente smantellabile, con l'esclusione della platea.

Il progetto esecutivo della platea sarà elaborato a cura e spese dell'aggiudicatario e dovrà essere compatibile con il progetto definitivo del capping redatto da Europrogetti s.r.l. che AMIU mette a disposizione tra gli allegati.

Tutti gli scavi per la posa di tubazioni e cavidotti saranno materialmente eseguiti da AMIU, su indicazione dell'impresa aggiudicataria.

**ART. 4.8- Limiti di fornitura.**

I limiti di fornitura saranno i seguenti:

1. Percolato da trattare: flangia del tronchetto dello scarico di fondo del serbatoio di arrivo del percolato da posizionarsi in un punto scelto dall'impresa aggiudicataria sulla platea. Il serbatoio di arrivo del percolato sarà fornito da AMIU e posizionato dall'impresa aggiudicataria; l'arrivo del percolato sarà assicurato dalle pompe di rilancio AMIU controllate da level-switches posizionati all'interno del serbatoio. Il serbatoio di arrivo del percolato sarà cilindrico verticale con un diametro di 4 m ed un'altezza totale di 2,5 m.
2. Percolato trattato: bocca d'ingresso al pozzetto fiscale da posizionarsi in aderenza alla platea.
3. Acqua servizi: bocca di uscita della tubazione di adduzione in un punto indicato dall'impresa aggiudicataria al limite di una platea; portata 2 mc/h alla pressione di 0,5 ate.
4. Energia elettrica: morsettiera all'interno della cabina elettrica di potenza e voltaggio da indicarsi da parte dell'impresa aggiudicataria. La linea in ingresso alla cabina elettrica è trifase con tensione di esercizio 15 kV cavo EPR RG7H1R 12/20 kV 3x(1x50)mm<sup>2</sup> con posa interrata. La massima potenza disponibile sulla linea è di 1,8 MW in esercizio continuo.

**ART. 4.9- Responsabilità della conduzione.**

L'aggiudicatario è responsabile per qualsiasi arresto per cause tecniche dell'impianto nonché del mancato rispetto dei parametri di scarico. In tali casi, oltre a fermare immediatamente l'impianto nel caso di mancato rispetto dei limiti, l'aggiudicatario si impegna a ripristinare l'ordinario funzionamento entro le successive 24 ore. Decorso tale termine saranno applicate le penali previste nel presente capitolato.

In caso di mancato rispetto della resa e dei rendimenti dell'impianto verranno applicate le penali

previste dal presente Capitolato per tutto il periodo di anomalia, con possibilità di risoluzione dell'affidamento in danno dell'appaltatore in caso di mancato ripristino nei termini richiesti.

**ART. 4.10- Esecuzione degli obblighi contrattuali.**

L'aggiudicatario dovrà quindi rendersi disponibile a noleggiare e gestire, con la formula "full-service", un impianto di depurazione del percolato di discarica in grado di trattarne fino a 220 mc/h, provvedendo, a proprie spese sia all'allaccio dell'energia elettrica, sia alla gestione dell'impianto stesso, sia alle opere di manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria che nel periodo dell'appalto dovessero rendersi necessarie (gli interventi di manutenzione dovranno tenersi prevalentemente nel periodo estivo quando, presumibilmente, le portate di percolato da trattare saranno più basse).

**ART. 4.11- Direttore dell'esecuzione AMIU.**

AMIU nominerà appositamente (ai sensi dell'art. 111 comma 2 del D.Lgs 50/2016) un Direttore dell'Esecuzione del Contratto (d'ora in poi DEC) che, oltre a dare l'avvio all'esecuzione del contratto, dovrà adempiere a tutti gli obblighi prescritti dalla vigente normativa per tale figura.

In particolare, il DEC presiederà a tutte le fasi relative al collaudo funzionale dell'impianto e verificherà la rispondenza tra le prestazioni effettivamente fornite a quanto richiesto sul presente capitolato; ad avvenuto collaudo funzionale dell'impianto, redigerà specifico "Verbale di verifica di conformità" secondo quanto previsto all'art. 102 comma 2 del D.Lgs 50/2016. La verifica di conformità verterà in particolare sull'accertamento della rispondenza dei parametri del percolato trattato e delle portate e consumi

**ART. 4.12- Collaudo funzionale**

Il collaudo funzionale interesserà un periodo di avviamento di 10 giorni naturali, successivi e continui ed un mese di esercizio provvisorio.

**Per tutto il periodo del collaudo funzionale non saranno addebitati ad AMIU i costi del trattamento, che rimarranno a carico dell'impresa aggiudicataria.**

Le prove eseguite durante il mese di esercizio provvisorio potranno riguardare una sola linea o più linee o tutte le linee contemporaneamente, a seconda della disponibilità del percolato affinché sia possibile verificare il loro funzionamento alle varie portate. Durante il mese di esercizio provvisorio, in accordo con un programma stabilito dal collaudatore, saranno anche effettuate fermate più o meno lunghe dell'impianto (da qualche ora a qualche giorno) per verificare i tempi di riattivazione e le capacità dello stesso.

In caso l'esito del collaudo funzionale risultasse negativo sarà richiesto l'immediato intervento dell'impresa per provvedere, in un tempo massimo di cinque giorni naturali, successivi e continui, ad adeguare le prestazioni dell'impianto a quanto prescritto sul presente capitolato.

Qualora, alla scadenza dei cinque giorni naturali, successivi e continui, l'esito del collaudo funzionale risultasse ancora negativo, decorrerà, dalla comunicazione di tale esito, l'applicazione delle penali previste al successivo art. 12.

Qualora entro i successivi cinque giorni lavorativi, l'impianto noleggiato risultasse ancora non conforme alle prescrizioni del presente capitolato, si procederà alla risoluzione contrattuale in danno dell'aggiudicatario e con conseguente incameramento della cauzione definitiva.

In tal caso sarà inoltre obbligo dell'aggiudicatario provvedere al completo allontanamento dell'impianto entro un termine massimo di 45 giorni.

**Nel mese di esercizio provvisorio saranno verificate tutte le dichiarazioni impegnative dell'impresa aggiudicataria con particolare riguardo, ma non esclusivamente, ai vari consumi e produzioni. In caso di mancato rispetto delle dichiarazioni esposte in offerta, l'impianto dovrà essere dichiarato non collaudabile.**

A tal fine si precisa che i registratori di portata, muniti di registratore, forniti dall'impresa aggiudicataria, sulla base dei quali saranno verificate le quantità trattate dovranno essere dotati di certificato di taratura eseguito dall'impresa costruttrice degli stessi e che copia di tali certificati dovrà essere consegnata ad AMIU.

In sede di collaudo funzionale, AMIU si riserva la facoltà di verificare, con prove sperimentali, la precisione e l'affidabilità di tali strumenti.

#### **ART. 4.13- Smaltimento dei rifiuti e degli scarti.**

L'eventuale concentrato sarà smaltito a cura e spese di AMIU.

Ogni altro refluo o scarto prodotto dall'impianto, ivi compreso eventuali apparecchiature o infrastrutture da alienare, dovrà essere allontanato nel rispetto di quanto previsto dalla parte IV del D.Lgs. 152/06 (norme in materia di gestione dei rifiuti) a cura e spese dell'appaltatore, nella sua funzione di gestore di impianto la cui attività produce rifiuti speciali in conformità all'art.183 lett. f) dello stesso decreto.

L'appaltatore pertanto gestirà l'allontanamento dei rifiuti sopraindicati, direttamente o tramite l'ausilio di imprese di trasporto iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali ex art.212, nella categoria/classe pertinente per l'invio ad impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti autorizzati in via ordinaria ai sensi dello stesso Decreto, previa verifica delle autorizzazioni o delle iscrizioni da parte di AMIU.

L'appaltatore, in qualità di produttore del rifiuto, dovrà provvedere alla sua classificazione, così come previsto dall'art.183 del D.Lgs. 152/06, ed, in particolare, dovrà assolvere a quanto previsto dallo stesso decreto agli artt.183, lett bb) (deposito temporaneo), 188 (responsabilità nella gestione), 188-bis (Controllo della tracciabilità dei rifiuti), 188-ter (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTR)), 189 (Catasto dei rifiuti), 190 (Registri di carico e scarico), 193 (Trasporto dei rifiuti) a norma di quanto previsto dallo stato di attuazione dettato dalla normativa vigente per ogni articolo di cui sopra.

L'appaltatore dovrà far pervenire ad AMIU copia delle registrazioni di carico e scarico, dei formulari di trasporto, debitamente accettati dall'impianto di destinazione finale dei rifiuti, e copia del MUD inoltrato all'autorità competente.

L'eventuale allontanamento di materiali di scarto nel regime dei sottoprodotti, previsto dall'art.184 bis del D.Lgs. 152/06, dovrà essere preventivamente autorizzato da AMIU a cui dovrà pervenire apposita documentazione attestante il rispetto di quanto previsto dal comma 1 dello stesso articolo.

#### **ART. 5 – PROGETTAZIONE**

L'aggiudicatario dovrà provvedere a fornire alla committente il progetto definitivo dell'impianto e il progetto esecutivo della platea, redatti in conformità all'art. 23 del D.Lgs 50/2016-

Per il progetto definitivo dell'impianto dovranno in ogni caso essere forniti tutti gli elaborati e gli elementi tecnico-progettuali necessari per ottenere l'autorizzazione alla realizzazione dell'impianto e l'autorizzazione allo scarico del percolato nel corpo recettore con il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale del sito di Monte Scarpino ai sensi del D.Lgs. 152/06, Parte Seconda, Titolo III bis.

L'aggiudicatario dovrà fornire tutto il supporto necessario a gestire la fase autorizzativa presso gli Enti competenti.

Il progetto definitivo dell'impianto dovrà recepire tutte le richieste di modifica e/o integrazione che dovessero essere richieste dagli Enti in fase autorizzativa. Il progetto definitivo dovrà comprendere anche gli elaborati necessari per l'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica (relazione paesaggistica e foto inserimenti realistici dell'impianto).

L'impresa aggiudicataria, a corredo del progetto esecutivo della platea, dovrà altresì consegnare ad AMIU i progetti degli scavi necessari per il piping ed i cavidotti dell'impianto.

AMIU, per le suddette progettazioni, mette a disposizione gli allegati di cui all'art. 23 ai quali tutte le progettazioni dovranno uniformarsi.

L'impianto, realizzato in conformità alle Leggi e Normative vigenti, dovrà essere dotato di tutte le autorizzazioni necessarie in conformità al D.Lgs. n. 152/06, sia come realizzazione che come gestione al fine del trattamento del percolato di discarica oltretutto autorizzato nel rispetto della normativa paesaggistica ed edilizia.

Una volta predisposto, il progetto definitivo dell'impianto dovrà essere formalmente approvato da AMIU.

**Le caratteristiche chimiche e fisiche del percolato da trattare saranno determinate dalle imprese concorrenti** che provvederanno a effettuare gli appositi prelievi di campioni di percolato in occasione dei sopralluoghi in discarica previsti dal disciplinare di gara.

La progettazione definitiva dell'impianto avverrà sulla base delle determinazioni chimiche analitiche, eseguite a propria cura e spese, che l'aggiudicatario riterrà opportuno fare, sotto la propria responsabilità.

AMIU, per facilitare le imprese concorrenti e senza che ciò costituisca impegno o responsabilità alcuna, allega alla documentazione di gara una serie di referti analitici del percolato, fermo restando l'onere per ogni impresa concorrente di effettuare, a propria cura e spese, le analisi che riterrà opportune al fine della determinazione delle caratteristiche del percolato.

#### **ART. 6 – TEMPI DI CONSEGNA E AVVIAMENTO DELL'IMPIANTO**

Come già riportato all'art. 5 del presente Capitolato Speciale di Appalto, l'aggiudicatario dovrà provvedere a redigere il progetto definitivo dell'impianto ed esecutivo della platea.

Tali progetti dovranno essere redatti entro 40 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva.

Una volta ottenute da AMIU le autorizzazioni, e dopo il collaudo statico della platea, l'aggiudicatario dovrà sottoscrivere il "*Verbale di avvio del montaggio*". A far data da tale verbale l'aggiudicatario, dovrà provvedere al montaggio dell'intero impianto pronto in opera per il suo collaudo funzionale, entro **100 giorni naturali, successivi e continui**. Alla fine del montaggio sarà redatto un apposito "*Verbale di conclusione del montaggio*", in contraddittorio fra AMIU e l'impresa aggiudicataria, ed inizieranno a decorrere i termini per il collaudo funzionale come descritto all'art. 4.12 del

presente capitolato.

Alla fine del periodo di collaudo funzionale sarà redatto dal DEC il “*Verbale di verifica di conformità*” (art. 4.11) e contestualmente il “*Verbale di avvio dell’esecuzione*” (art. 1).

Da quel momento decorrerà la durata dell’appalto e tutte le quantità di percolato trattato saranno contabilizzate e pagate da AMIU alla impresa aggiudicataria nei modi e nei tempi sopradescritti.

#### **ART. 7 - UBICAZIONE E AMBITO TERRITORIALE DELL’INTERVENTO E ATTUALE GESTIONE DEL PERCOLATO**

Il sito dove si installerà l’impianto è la discarica per rifiuti non pericolosi di proprietà di AMIU, ubicata in località Scarpino, nel Comune di Genova.

Il sito aziendale di Monte Scarpino si estende su di una superficie planimetrica di circa 50 ettari, in un bacino interessato dalla presenza dell’alveo naturale del Rio Cassinelle che si sviluppa in direzione NO – SE.

La superficie dell’impianto di discarica esistente si può schematicamente descrivere, da monte verso valle, come segue:

- vecchia discarica, già coltivata e ripristinata, detta Scarpino 1, dalla quota di ~590 m s.l.m. alla quota di ~490 m s.l.m. in corrispondenza della strada interna di attraversamento;
- nuova discarica, detta Scarpino 2, da quota di ~490 m s.l.m. alla quota di ~430 m s.l.m, ultima area utilizzata per l’abbancamento dei rifiuti;
- piede della discarica, da quota di ~430 m s.l.m. alla quota di ~350 m s.l.m, non più utilizzata per l’abbancamento dei rifiuti.

L’accesso principale all’impianto è ubicato a monte di “Scarpino 1”, in sponda orografica sinistra della valle, in corrispondenza del bivio tra la strada via Militare di Borzoli e la strada di collegamento con il Comune di Ceranesi.



*Figura 1: Ubicazione dell’area di Scarpino*

All’area dell’impianto si accede attualmente dalla Via Militare di Borzoli che sale da Sestri Ponente

fino a Scarpino transitando per il quartiere di Borzoli.

Alla strada Militare di Borzoli si accede dal casello autostradale di Genova Aeroporto dell'autostrada A10 Genova – Ventimiglia, mediante la viabilità urbana in Sestri Ponente, oppure, in alternativa, dal casello autostradale di Genova Bolzaneto dell'autostrada A7 Milano – Genova, mediante la viabilità urbana della Val Polcevera.

Dopo aver attraversato il centro abitato di Borzoli, situato a nord-est di Sestri Ponente, all'altezza della ferrovia Ovada – Acqui – Genova, con un percorso di circa 800 m si ha un tratto di circa 4 km a tornanti molto serrati ed a ridotto raggio di curvatura che supera un dislivello di circa 350 m; a questo segue un secondo tratto, anch'esso di circa 4 km, che segue la dorsale Bric dei Corvi Sud – Bric Teiolo, fino all'ingresso in discarica.

Nel luglio 2011 è stato inaugurato un nuovo tratto stradale che, con due gallerie di lunghezza complessiva superiore a 660 metri, permette di by-passare i primi 3 chilometri della strada appena citata.

Attualmente il percolato prodotto dalla discarica, dapprima captato tramite tubazioni drenanti, viene convogliato mediante apposite infrastrutture verso due vasche comunicanti in c.a. interrate della capacità complessiva pari a circa 14.000 mc poste al piede dell'impianto; da qui, dopo un trattamento di degasaggio, il percolato viene attualmente scaricato all'impianto di depurazione urbano situato a Genova-Cornigliano mediante un collettore attivato in via definitiva dal 2008.

La viabilità all'interno della discarica è attualmente garantita da una strada che, dalla zona di accesso all'impianto alla quota di ~600 m s.l.m., transita attraverso Scarpino 1 e scende fino a Scarpino 2, articolata in una serie di tornanti, una pista di attraversamento alla base di Scarpino 1 ed infine un tracciato a mezzacosta sul versante orografico sinistro della discarica.

Si segnala fin d'ora che l'area su cui dovrà essere installato l'impianto di trattamento del percolato rientra nel Piano di Bacino del Torrente Chiaravagna ed è soggetta al vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. 4/99 e L.R. 7/2011.

Inoltre sull'area in oggetto gravano anche i vincoli paesaggistici denominati "boschi e foreste" e "usi civici" determinati dal Piano Comunale dei Beni Culturali e Paesaggistici Soggetti a Tutela.

AMIU, per la realizzazione dell'impianto, mette a disposizione l'area individuata nelle allegate tavole.

Tale area sarà interessata da interventi di copertura finale ai sensi del D.Lgs 36/2003 (capping) pertanto l'impresa aggiudicataria nella progettazione della platea di fondazione dell'impianto dovrà tenere conto della stratigrafia (vedi tavola P2\_B.07\_R0\_E1518079 particolari costruttivi allegata) messa a disposizione da AMIU per la progettazione come indicato all'art. 5.

L'area individuata è altresì interessata dalla presenza di pozzi di estrazione del biogas, attualmente in uso, puntualmente individuati nelle allegate tavole.

#### **ART. 8 - PROPRIETÀ DELL'AREA**

AMIU risulta formalmente proprietaria di tutta l'area, inclusa l'area di accesso e di quella oggetto degli interventi in esame.

#### **ART. 9 – ULTERIORI ONERI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA**

L'aggiudicatario, oltre a quanto già espresso, sarà tenuto a proprie spese a:

- Fornire tutta la documentazione tecnica necessaria per la messa in funzione dell'impianto;

- Provvedere direttamente alla conduzione dell'impianto per tutta la vigenza contrattuale, compreso il monitoraggio in continuo dei parametri di processo, in particolare quelli relativi alla qualità dei reflui per garantirne l'idoneità allo scarico;
- Provvedere, in qualità di produttore di rifiuto speciale allo smaltimento o recupero secondo legge di ogni altro refluo o sottoprodotto generato nell'impianto durante il processo depurativo, rilasciando ad AMIU tutta la documentazione o copia della stessa, attestante i tempi, i modi ed i luoghi dell'avvenuto smaltimento;
- Provvedere all'acquisizione delle autorizzazioni (es. pratica rumore) per la gestione dell'impianto;
- Rendere accessibili ad AMIU via internet tutti i parametri di funzionamento dell'impianto riportati nel relativo quadro sinottico.

L'impresa aggiudicataria sarà inoltre responsabile:

- del rispetto della legislazione nazionale e regionale vigente nel settore depurazione del percolato, scarichi idrici, smaltimento rifiuti, emissioni, nonché di ogni altra disposizione impartita in materia da parte della committenza e degli Enti di controllo;
- dell'attuazione di tutte le misure necessarie per l'applicazione delle norme sull'igiene del lavoro ed antinfortunistiche;
- dell'organizzazione del cantiere e la sua conduzione a mezzo di macchinari e mezzi d'opera;
- della completa rimozione dell'impianto al termine del noleggio entro quarantacinque giorni naturali, successivi e continui da detto termine.

#### **ART. 10 - SICUREZZA**

Durante lo svolgimento del servizio l'appaltatore dovrà adottare tutti gli accorgimenti ritenuti più idonei a garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché a evitare danni a beni pubblici e privati.

In particolare l'appaltatore è tenuto alla scrupolosa osservanza delle norme concernenti le misure di sicurezza, igiene e salute dei lavoratori con particolare riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

L'appaltatore dovrà scrupolosamente osservare le disposizioni in materia di sicurezza contenute nel Capitolato Aziendale per la realizzazione in sicurezza di appalti di servizi e di forniture che sarà consegnato alla impresa aggiudicataria.

L'appaltatore, sulla scorta del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, di cui all'Art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i redatto da AMIU, dovrà, per quanto di sua competenza, integrarlo in relazione alle proprie scelte autonome e di responsabilità nell'organizzazione e dovrà altresì indicare nell'offerta economica i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Tale documento formerà, sebbene non materialmente allegato, parte integrante e sostanziale del contratto.

#### **ART. 11 – GARANZIE ASSICURATIVE**

L'aggiudicatario, alla stipula contrattuale, dovrà essere o risultare in possesso di Polizza assicurativa RCT a copertura di eventuali danni ambientali per tutto il periodo di noleggio per un massimale

di Euro 2.000.000.= (due milioni).

Eventuali ulteriori polizze fideiussorie oltre alla cauzione definitiva prestata ad AMIU di cui al successivo art. 16, che potranno essere richieste dagli Enti competenti prima dell'avvio del servizio di noleggio saranno a carico dell'aggiudicatario.

#### **ART. 12 - CONTROLLO DEL SERVIZIO, PENALITÀ E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

In caso di ritardo dei tempi rispetto a quanto indicato al precedente art. 6 sia per quanto riguarda la progettazione che per il montaggio sarà applicata una penale di € 4.000,00.= per ogni giorno di calendario di ritardo.

Qualora il ritardo nel montaggio dell'impianto secondo la tempistica prevista all'art. 6 del Capitolato Speciale superasse i dieci giorni di calendario il contratto potrà essere risolto in danno dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 1456 C.C.

Inoltre, in caso di inottemperanza rispetto alle altre condizioni contrattuali, si applicherà una penale di € 2.000,00.= per ogni giorno di calendario nei seguenti casi:

1. Qualora l'impianto non garantisca una resa di trattamento secondo i parametri contenuti all'art. 1, all'art. 3 e all'art. 4, dal momento della formale comunicazione all'impresa da parte di AMIU fino al momento dell'adeguamento dei parametri ai dati contenuti all'art. 1, all'art. 3 e all'art. 4 del Capitolato Speciale.
2. In caso di arresto dell'impianto per cause tecniche in mancanza di ripristino entro le successive 24 ore.
3. Qualora i valori dei parametri del percolato trattato non risultassero conformi alle prescrizioni del capitolato al termine dei cinque giorni concessi successivamente al primo collaudo funzionale con esito negativo.
4. In caso di mancata completa rimozione dell'impianto decorsi quarantacinque giorni naturali, successivi e continui dalla conclusione del periodo di noleggio.
5. Qualunque altra inottemperanza prevista agli obblighi dell'art. 4.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del presente articolo non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; qualora le inadempienze siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, AMIU contesterà all'impresa il grave inadempimento, e troverà applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

Le penalità stabilite non prescindono dall'azione per la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. e dall'azione per il risarcimento del danno per l'affidamento ad altri del servizio o da danno all'immagine aziendale.

Le penalità eseguite in danno dell'impresa aggiudicataria saranno compensate direttamente con eventuali somme dovute alla stessa per precedenti forniture o per quelle in corso e, ove mancasse il credito da parte dell'impresa stessa, saranno prelevate dall'ammontare della cauzione.

L'impresa aggiudicataria, in tale ultimo caso, dovrà provvedere a ripristinare nel suo valore iniziale la cauzione nel termine di dieci giorni da quella del prelievo, sotto pena di risoluzione del contratto e della perdita della cauzione; la cauzione verrà incamerata senza bisogno di alcun atto.

Il Contratto inoltre risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., nei seguenti casi:

- grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio

delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;

- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- abbandono e/o sospensione arbitraria del servizio;
- qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;
- mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto;
- violazione delle leggi relative al subappalto e del divieto di cessione del contratto;
- applicazione di penali oltre la misura massima del 10%;
- qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010, ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.
- in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'aggiudicatario o il contraente, qualora emerga, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza, nonché, per quanto compatibile con la natura del presente appalto, in caso di inosservanza degli obblighi di comunicazione alla Prefettura dei dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati: trasporto di materiale a discarica, trasporto e/o smaltimento rifiuti.

AMIU si riserva inoltre la più ampia facoltà di controllare il corretto adempimento di tutte le clausole contrattuali ed il rispetto delle normative di Legge vigenti in materia.

#### **ART. 13 - PAGAMENTI**

L'aggiudicatario avrà diritto a pagamenti a fronte di fatture emesse mensilmente relativamente ai quantitativi effettivamente trattati.

Dette fatture saranno pagate a 60 (sessanta) giorni data fattura fine mese.

La modalità di contabilizzazione da seguire nel corso dell'espletamento del servizio consisterà nella misurazione del percolato in ingresso nel periodo intercorrente tra il primo e l'ultimo giorno del

mese.

Si procederà quindi al calcolo della media matematica del percolato in ingresso nel suddetto periodo. Fino al quantitativo medio di 70 mc/h sarà riconosciuto esclusivamente un dodicesimo dell'importo minimo riconosciuto annuale al netto del ribasso di aggiudicazione.

Qualora la suddetta media superasse il limite di 70 mc/h sarà, oltre al canone calcolato come sopra, calcolata l'eccedenza applicando la quota relativa alla fascia di competenza al netto del ribasso di aggiudicazione.

La portata di trattamento sarà determinata da AMIU secondo quanto previsto all'art. 4.2.

I pagamenti di cui sopra saranno effettuati su indicazione del DEC, previa verifica da parte dello stesso DEC, della regolare esecuzione delle obbligazioni assunte con il contratto e della sussistenza della regolarità contributiva (DURC).

Ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D.Lgs 50/2016 sull'importo netto progressivo delle prestazioni (quindi ogni fattura in pagamento) sarà operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento). Tali ritenute, ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D.Lgs 50/2016, saranno svincolate a conclusione del servizio in sede di liquidazione finale.

Si segnala che, ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, AMIU per singoli pagamenti superiori a 10 mila euro è tenuta ad effettuare presso Equitalia la verifica dell'esistenza di inadempienze del beneficiario derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento. In caso di inadempienze, si potrebbe determinare un ritardo fino a 30 gg. nel pagamento ed anche l'eventuale pignoramento totale o parziale della cifra dovuta.

Stante il suddetto obbligo resta inteso che il mancato rispetto dei termini di pagamento contrattualmente previsti o gli eventuali mancati pagamenti derivanti dall'applicazione della suddetta norma non potranno essere intesi come morosità e come tali non potranno impedire la regolare esecuzione del contratto. AMIU si impegna a dare al fornitore sollecita informazione del blocco dei pagamenti imposti da Equitalia.

#### **ART. 14 - TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI**

L'impresa aggiudicataria assume ogni responsabilità per casi di infortuni e di danni arrecati eventualmente ad AMIU e/o a terzi in dipendenza di dolo e/o colpa nella esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto.

L'impresa aggiudicataria assume inoltre ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di proprietà di terzi in ordine alle forniture.

A fronte di quanto sopra l'impresa aggiudicataria manleva espressamente l'Azienda da ogni pretesa e/o azione dovesse essere intrapresa da terzi per fatti propri e/o di propri collaboratori e/o dipendenti ex art. 1381 C.C., assumendosi l'onere di rimborso di qualsiasi spesa conseguente anche per eventuali perizie tecniche od assistenze legali.

#### **ART. 15 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO**

È espressamente vietata la cessione del presente contratto pena la risoluzione del contratto stesso e incameramento della cauzione definitiva prestata a garanzia della sua regolare esecuzione.

Fermo quanto previsto ai precedenti articoli da valersi in ogni caso e la piena ed esclusiva responsabilità del fornitore per tutte le obbligazioni contrattuali e per i fatti da lui dipendenti nei confronti di AMIU, è ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016. Si precisa che

qualora i concorrenti intendessero avvalersene dovranno dichiarare in offerta quali parti intendano subappaltare. La mancata indicazione di quanto sopra comporterà l'impossibilità per l'appaltatore di avvalersi del subappalto.

**È fatto divieto all'aggiudicatario di subappaltare o affidare in cottimo una quota superiore al 30% dell'importo contrattuale.**

La mancata richiesta di autorizzazione o l'esecuzione del subappalto senza l'autorizzazione, sarà considerato grave inadempimento.

**L'avvio del subappalto è subordinato all'avvenuto deposito del subcontratto presso A.M.I.U. Genova almeno venti giorni prima dell'avvio stesso.**

#### **ART. 16 - GARANZIA FIDEIUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE DEFINITIVA**

Dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipula del contratto d'appalto, l'Impresa aggiudicataria dovrà costituire la cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione di tutti gli obblighi contrattuali così come previsto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016

Detta cauzione, se prestata con polizza fideiussoria o fideiussione bancaria dovrà essere irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta di AMIU, con dispensa della preventiva escusione del debitore e con rinuncia del debitore e del garante a qualsiasi eccezione, ivi compresa quella di compensazione.

Detta garanzia (cauzione), previe eventuali necessarie proroghe, resterà vincolata per tutta la durata del servizio e fino a quando non sarà stato adottato il relativo provvedimento autorizzativo allo svincolo.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque il risarcimento del maggior danno.

AMIU ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

AMIU può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

#### **ART. 17 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

La stipulazione del contratto avrà luogo successivamente all'avvenuta approvazione da parte degli Enti competenti.

Qualora l'aggiudicatario non si presenti alla stipulazione del Contratto nel giorno stabilito potrà essere dichiarato decaduto dalla scelta, restando a suo carico la rifusione del danno derivante ad AMIU per il conseguente ricorso ad altro fornitore a condizioni anche più onerose di quelle di aggiudicazione della gara, impregiudicati restando i diritti di rivalsa di AMIU per i danni che potranno derivare dal ritardo nell'avvio del servizio.

Contestualmente e congiuntamente alla stipula del contratto le Parti dovranno sottoscrivere anche il presente Capitolato Speciale, costituendo, lo stesso, parte integrante ed essenziale del Contratto che regola precipuamente i rapporti tra AMIU e l'Appaltatore. Contestualmente alla stipula del Contratto di cui sopra la Parti dovranno anche sottoscrivere un contratto di comodato d'uso gratuito delle aree interessate dalla realizzazione degli impianti.

**Saranno a carico dell'aggiudicatario tutte le spese di bollo (ove dovute) relative alla stipula del contratto, pertanto all'atto della stipula stessa l'impresa aggiudicataria dovrà produrre ad AMIU il numero di marche da € 16,00.= necessarie. (sul contratto, sul capitolato speciale ad esso allegato oltre che su ogni altro allegato, dovrà essere apposta una marca da bollo ogni "foglio" intendendo per tale n. 4 facciate).**

**Saranno inoltre a carico dell'aggiudicatario le spese per la pubblicazione sulla GURI e sui quotidiani ai sensi dell'art. 216 comma 11 del D.Lgs 50/2016,**

#### **ART. 18 - RICHIAMO ALLE LEGGI**

Per quanto non prescritto dal presente documento si rinvia alla vigente normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici di servizi (D.Lgs. 50/2016), alla normativa in materia di rifiuti (D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) e alla normativa sulla responsabilità amministrativa delle società e degli enti D.Lgs 231/2001.

#### **ART. 19 - ACCETTAZIONE CODICE ETICO DI AMIU E CLAUSOLE DI CUI ALLA CONVENZIONE SUAC SOTTOSCRITTA CON LA PREFETTURA DI GENOVA IN DATA 18 SETTEMBRE 2012**

Con la partecipazione alla gara i concorrenti dichiarano di ben conoscere ed accettare il "codice etico" di AMIU nella versione pubblicata sul sito internet [www.amiu.genova.it](http://www.amiu.genova.it) alla data della pubblicazione del bando di gara. Inoltre dichiarano di conoscere ed accettare le clausole di cui alla convenzione SUAC sottoscritta con la Prefettura di Genova in data 18 settembre 2012.

#### **ART. 20 - PRIVACY**

L'impresa aggiudicataria si adopererà al fine di assicurare che le obbligazioni nascenti dal contratto con AMIU vengano adempite nel pieno rispetto di qualsiasi legge applicabile sulla tutela della privacy o di qualsiasi regolamento applicabile emanato dal Garante della Privacy, ivi incluso, a mero titolo esemplificativo il D.Lgs. N. 196 del 30/06/2003 (Testo Unico in Materia di Protezione dei Dati Personali).

AMIU e l'Appaltatore con la sottoscrizione del contratto daranno atto di essersi reciprocamente scambiate l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, manifestando, ove necessario, il relativo consenso al trattamento ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 196/2003.

AMIU e l'Appaltatore daranno atto con la sottoscrizione del contratto che i rispettivi dati saranno trattati manualmente ovvero con l'ausilio di mezzi informatici, elettronici o comunque automatizzati, per finalità strettamente connesse alla gestione ed esecuzione del presente rapporto contrattuale.

#### **ART. 21 - TRACCIABILITÀ DEGLI ONERI FINANZIARI**

Ai sensi e per gli effetti della legge 13/8/2010 n. 136, l'impresa aggiudicataria dovrà comunicare ad AMIU gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensio-

ne, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi. Sempre ai sensi e per gli effetti della legge 13/8/2010 n. 136 l'impresa aggiudicataria dovrà assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

#### **ART. 22 - FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia relativa alla validità, interpretazione ed esecuzione delle clausole del Disciplinare di gara, del Capitolato Speciale e del Contratto o comunque da esse derivate, è competente, in via esclusiva, il Foro di Genova.

In ogni caso, per espressa e comune volontà delle Parti, anche in pendenza di controversia, l'impresa appaltatrice si obbliga a proseguire ugualmente nell'esecuzione del servizio, salvo diversa disposizione di AMIU.

#### **ART. 23 – ALLEGATI**

Sarà fornita ai concorrenti la seguente documentazione (in allegato al presente Capitolato) costituita da:

1. Tavole:
  - Stralci cartografici
  - P2\_B.04\_R0\_E1518080 copertura superficiale finale,
  - P2\_B.05.2\_R0\_E1518093 sezioni
  - P2\_B.07\_R0\_E1518079 particolari costruttivi;
2. Analisi chimiche del percolato anni 2014 e 2015;
3. Relazione geologica a firma del Dott. Lazzarotto del Marzo 2016, relativa all'area interessata dall'impianto in oggetto;
4. Bozza di contratto di comodato d'uso;
5. Bozza del DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi).



*AZIENDA MULTISERVIZI*

*E*

*D'IGIENE URBANA S.p.A.*

Via D'Annunzio, 27  
16121 GENOVA

***DOCUMENTO UNICO di VALUTAZIONE dei  
RISCHI da INTERFERENZE  
(DUVRI)***

*(ai sensi art. 26 D.Lgs. 81/2008)*

***Ditta Appaltatrice:***

***XXXXXXXXXX***

***Oggetto Appalto:***

Servizio di noleggio e gestione full-service di un impianto di  
depurazione del percolato da installare presso la discarica di  
Monte Scarpino con una potenzialità di 220 mc/h.

(CIG xxxxxxxxxxxx)

*Il presente documento deve essere allegato al contratto di appalto nel quale saranno  
indicati i costi relativi alla sicurezza*



## INDICE

1.	FIGURE DI RIFERIMENTO .....
2.	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO .....
3.	RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO .....
4.	RISCHI INTRODOTTI NELLA DITTA COMMITTENTE DA PARTE DELLA DITTA APPALTATRICE .....
5.	ANALISI RISCHI DA INTERFERENZA.....
6.	RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE PREVENTIVE.....
7.	GESTIONE EMERGENZA.....
8.	CONCLUSIONI .....
9.	ALLEGATI.....



## 1. FIGURE DI RIFERIMENTO

(Nominativo delle persone di riferimento del Committente e dell'Appaltatore)

### **Committente**

<b>Datore di lavoro</b>	Dr. Marco Castagna
<b>Referente aziendale appalto o preposto</b>	Ing. Laverneda Simone
<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	Dagnino Giuseppe
<b>Medico competente</b>	Dottor Riccardo Salano, Dottor Sergio Rossi
<b>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza</b>	Stefano Barbieri, Pasqualino Basile, Marina De Palmas, Pasquale Messina, Alessandro Ricci

### **Ditta Appaltatrice**

<b>Datore di lavoro</b>	
<b>Referente aziendale appalto o preposto</b>	
<b>Caposquadra o capocantiere</b>	
<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	
<b>Medico competente</b>	



<b>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza</b>	
---	--

## 2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

L'attività oggetto dell'appalto è il noleggio e la completa gestione "full service" dell'impianto per il trattamento del percolato prodotto dalla discarica di Scarpino con una potenzialità globale di 220 mc/h. L'impianto di trattamento dovrà essere composto da almeno quattro moduli da 55 mc/h. Ciascun modulo potrà risultare costituito a sua volta da sottomoduli di capacità inferiore. L'appalto avrà una durata di sei anni.

L'impianto sarà fornito a noleggio e installato in osservanza della normativa vigente; in particolare l'impianto dovrà essere in grado di garantire che le acque trattate possano essere scaricate in fognatura conformemente alla tab. 3 Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. con la sola eccezione del parametro cloruri che non dovrà comunque eccedere il valore di 5.000 mg/l.

**Un eventuale concentrato, così come ogni altro refluo o scarto prodotto dall'impianto, ivi compreso eventuali apparecchiature o infrastrutture danneggiate, dovranno essere allontanate a cura e spese dell'appaltatore.**

<b>Fasi di lavoro</b>	<b>Descrizione attività</b>
<b>A</b>	
<b>B</b>	
<b>C</b>	

### **Lavorazioni del Committente (sintetica descrizione, specificando orario di lavoro e luoghi interessati dal lavoro dell'Appaltatore):**

Compiti di istituto per la gestione di tutta l'attività di smaltimento e del ciclo integrato dei rifiuti della discarica di Scarpino comprensiva della gestione degli impianti tecnologici ivi ubicati.

L'impianto di discarica opera su tre turni dal lunedì al sabato a partire dalle ore 7,00 alle ore 01,00.

Attualmente la discarica è chiusa al conferimento rifiuti.



*Valutazione dei Rischi da Interferenze-Rev.10*  
*Redatto il \*\*/\*\*/\*\*\*\**

### 3. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

Il Committente allega un documento riguardante i rischi specifici esistenti nell'area/e oggetto dell'appalto. (ALLEGATO 1 – **RISCHI SPECIFICI AREA/LAVORAZIONI AMIU**)

Di seguito viene riportato l'elenco delle aree interessate con eventuali indicazioni supplementari.

SEDE	EVENTUALI NOTE AGGIUNTIVE
<p>Discarica Scarpino. Tutta l'area dell'impianto di Scarpino</p>	<p>Possibili smottamenti o frane nell'ambito dell'area della discarica. Traffico di mezzi pesanti, compreso transito di mezzi fuori sagoma. Manutenzione mezzi d'opera anche fuori dall'area officina (p.e. in discarica).</p>
<p>Discarica Scarpino. Tutta l'area dell'impianto di Scarpino</p>	<p>Presenza di biogas allo stato libero e in linee interrato. Presenza di linee elettriche interrato e aeree.</p>
<p>Discarica Scarpino. Tutta l'area dell'impianto di Scarpino</p>	<p>Possibili cadute di materiali dall'alto per la presenza di altre ditte o lavoratori AMIU nell'espletamento delle proprie lavorazioni commissionate. Gestione e manutenzione sia in proprio sia attraverso terzi, degli impianti tecnologici.</p>



#### 4. RISCHI INTRODOTTI NELLA DITTA COMMITTENTE DA PARTE DELLA DITTA APPALTATRICE

RISCHIO	SI/NO	RISCHIO	SI/NO
Agenti chimici pericolosi		Automezzi da lavoro	
Agenti cancerogeni-mutageni		Gas compressi	
Agenti biologici		Macchine operatrici	
Carichi sospesi		Lavori in quota (>2 metri)	
Rumore		Presenza fiamme libere	
Vibrazioni		Agenti chimici infiammabili e/o esplosivi	
Altri rischi (specificare).....		Sostanze e preparati pericolosi	

#### 5. ANALISI RISCHI DA INTERFERENZA

I rischi interferenti, fra Committente ed Appaltatore, vengono evidenziati:

- ❖ attraverso l'analisi dei documenti precedentemente citati e valutati nella tabella successiva **(RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE PREVENTIVE)**
- ❖ attraverso, se necessario, un sopralluogo preliminare congiunto di coordinamento nell'area/reparto oggetto della lavorazione/servizio, al fine di verificare sul campo l'efficacia delle misure documentali previste per eliminare o ridurre i rischi interferenti. **(ALLEGATO 4 - VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO DI COORDINAMENTO)**

#### 6. RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE PREVENTIVE

RISCHI COMMITTENTE	RISCHI APPALTATORE	RISCHI DA INTERFERENZA	BASSO	MEDIO	ALTO	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE INTERFERENZE
		Rischi meccanici				
		Rischi elettrici				
		Radiazioni non ionizzanti				



<b>RISCHI COMMITTENTE</b>	<b>RISCHI APPALTATORE</b>	<b>RISCHI DA INTERFERENZA</b>	<b>BASSO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>ALTO</b>	<b>MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE INTERFERENZE</b>
		Rischi fisici				
		Rischi chimici/cancerogeni				
		Rischi biologici				
		Rischi legati al layout (spazi lavoro, movimentazione ecc.)				
		Rischi incendio/esplosione				
		Rischi ambientali				
		Aspetti organizzativi e gestionali				
		Altro				

In caso di appalti di lunga durata o di appalti la cui natura dei lavori possa variare nel tempo, verranno calendarizzate, a cura del Committente o su segnalazione dell'Appaltatore, specifiche riunioni di coordinamento e possibili sopralluoghi di coordinamento in corso d'opera, al fine di valutare eventuali variazioni delle condizioni lavorative e dunque la necessità di adottare misure aggiuntive o correttive.

Le riunioni di coordinamento dovranno essere verbalizzate ed assieme ai documenti di sopralluogo congiunto di coordinamento in corso d'opera, faranno parte integrante del DUVRI e saranno da considerarsi integrazione al DUVRI stesso.



## 7. GESTIONE EMERGENZA

L'Appaltatore tramite:

- I'ALLEGATO 4 - **ISTRUZIONI DI EMERGENZA AL PERSONALE ESTERNO**
- I'ALLEGATO 5 - **NOMINATIVI SQUADRA D'EMERGENZA**
- I'ALLEGATO 6 - **NOTA STRALCIO N°1 REGOLAMENTAZIONE INGRESSI**
- I'ALLEGATO 7- **ALLEGATO 3 DELLA IQ 053 (ANTINCENDIO)**
- I'ALLEGATO 8 - **PLANIMETRIA**

risulta informato sui comportamenti da adottarsi in caso di emergenza e sui nominativi del personale Amiu componente la squadra di emergenza. Inoltre è tenuto ad osservare quanto previsto nelle norme comportamentali che consentono l'ingresso in discarica.

## 8. CONCLUSIONI

L'Appaltatore dichiara che, il proprio personale impiegato per lo svolgimento dell'attività oggetto del DUVRI in questione, è formato ed informato in materia di Sicurezza per eseguire le lavorazioni richieste dal contratto d'appalto.

L'Appaltatore afferma di aver preso visione dei rischi specifici esistenti nell'area/e oggetto dell'appalto comprensivi dei rischi derivanti anche dalle lavorazioni di AMIU e di attenersi strettamente alle misure concordate con il Responsabile AMIU dell'appalto.

Sarà suo compito e responsabilità informare preventivamente e tempestivamente il Committente su qualsiasi variazione del processo lavorativo che possa comportare una modifica delle misure di prevenzione e protezione a suo tempo concordate.

**L' Appaltatore (firma leggibile):** \_\_\_\_\_

Il Committente e l'Appaltatore dichiarano di aver adeguatamente informato, del contenuto del presente DUVRI, i rispettivi lavoratori interessati, dando particolare rilievo ai rischi da interferenza ed alle misure adottate per eliminare o ridurre le interferenze tra le attività.

**Il Committente (firma leggibile)**

**L'Appaltatore (firma leggibile)**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



Valutazione dei Rischi da Interferenze-Rev.10  
Redatto il \*\*/\*\*/\*\*\*\*

Data: \_\_\_\_\_

## **9. ALLEGATI**

**ALLEGATO 1 - RISCHI SPECIFICI AREA/LAVORAZIONI AMIU**

**ALLEGATO 2- VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO DI  
COORDINAMENTO**

**ALLEGATO 3 VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO (MOD.011)**

**ALLEGATO 4 - ISTRUZIONI DI EMERGENZA AL PERSONALE ESTERNO**

**ALLEGATO 5 - NOMINATIVI SQUADRA EMERGENZA**

**ALLEGATO 6 - NOTA STRALCIO N° 1 REGOLAMENTAZIONE INGRESSI**

**ALLEGATO 7 - ALLEGATO 03 - IQ 053 (ANTINCENDIO)**

**ALLEGATO 8 - PLANIMETRIA**



Valutazione dei Rischi da Interferenze-Rev.10

Redatto il \*\*/\*\*/\*\*\*\*

**ALLEGATO 1**  
**RISCHI SPECIFICI AREA/LAVORAZIONI AMIU**



**AMIU – AZIENDA MULTISERVIZI  
E D’IGIENE URBANA S.p.a.  
VIA D’ANNUNZIO, 27 – 16121 –  
GENOVA**

**RELAZIONE INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CONNESSI ALLO SVOLGIMENTO  
DELLE ATTIVITA’ LAVORATIVE NELL’AREA DISCARICA DI MONTE SCARPINO**

**(per l’attuazione delle misure di sicurezza e di coordinamento degli interventi di  
prevenzione dei rischi incidenti sulle attivita’ lavorative oggetto dell’affidamento di  
lavori e/o servizi, all’interno delle Aree Amiu ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori  
autonomi).**

**Data 17/03/2015  
Rev. 3**

Redatto da : PREV

Approvato da: APAG



## **FINALITA'**

Nell'ambito della vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro s'intende individuare una serie di informazioni che consentano nello specifico di perseguire i seguenti obiettivi:

- fornire ai lavoratori autonomi o al personale d'impresе appaltatrici di lavori e/o servizi da eseguirsi all'interno delle sedi AMIU , informazioni sui rischi specifici esistenti, nonché sulle prescrizioni comportamentali e misure di emergenza da adottare in relazione alle attività svolte;
- consentire l'elaborazione di un programma di cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività lavorative, oggetto dei lavori e/o servizi appaltati;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui è esposto il personale di lavoro, con reciproche informazioni atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori svolti dalle diverse imprese eventualmente coinvolte nell'esecuzione delle opere complessive.

## **MISURE GENERALI E NORME DI COMPORTAMENTO DA TENERE NELLE SEDI AZIENDALI**

**I rischi specifici presenti nella area di pertinenza** sono connessi allo svolgimento delle seguenti attività:

Traffico veicolare in entrata/uscita (di mezzi Amiu e di privati)

Presenza di linee elettriche sottotraccia e non

Presenza di impianti termici sottotraccia e non

Presenza di tubazioni raccolta e canalizzazione percolato con presenza di biogas all'interno

Presenza di pozzi canalizzazione percolato o emungimento percolato dalla cui bocca esiste emissione di biogas

Presenza di superfici umide o bagnate all'interno dei locali

Presenza di sostanze o preparati pericolosi

Presenza di sostanze infiammabili

Presenza di materiali e/o attrezzature accatastati

Presenza di rumore

Caduta di materiali dall'alto

Terreno e/o superfici cedevoli

Strada sdruciolevole

Presenza, lungo i percorsi di accesso al piano discarica, di canali destinati al convogliamento delle acque piovane, privi di segnalazione

Presenza di aperture (fosse d'ispezione) sulle superfici di lavoro e transito

Possibile presenza di roditori (topi) e/o altra tipologia di animali

Interazione con persone (privati): l'interazione tra le persone (privati) ed il personale delle

Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere.

interazione con operatori AMIU: l'interazione tra gli operatori AMIU e il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere, attraverso eventuali modifiche ed integrazioni apportate al Piano di Sicurezza dal Responsabile per la Sicurezza AMIU in cooperazione e coordinamento con le Imprese appaltatrici e/o con i lavoratori autonomi, in funzione delle situazioni effettivamente riscontrate.

Il Responsabile della Ditta appaltatrice operante è tenuto ad adottare tutti i dispositivi di protezione individuale atti a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori previsti dalla normativa vigente.

Il personale di imprese esterne, incaricate dell'esecuzione dei lavori all'interno delle sedi deve osservare le seguenti norme comportamentali:

il personale è tenuto a raggiungere l'area di cantiere situata all'interno del cantiere esclusivamente con mezzi di proprietà dell'impresa, pertanto, tutti i mezzi di locomozione di proprietà privata dovranno essere posteggiati all'esterno delle pertinenze aziendali;

vi è l'obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza presente all'interno del cantiere stesso.

- Le aree destinate al cantiere ed al deposito di macchinari ed attrezzature, alla fornitura di materiali, dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile dell'area.

- Gli interventi che comportano il fermo, anche parziale, di impianti, dovranno essere preventivamente concordati con il Responsabile dell'area.

- In ogni caso tali aree dovranno essere opportunamente segnalate e recintate;

- E' vietato al personale di imprese appaltatrici l'utilizzo di macchine operatrici e mezzi d'opera di proprietà dell'A.M.I.U.;

- E' fatto divieto di accendere fuochi o usare fiamme libere o svolgere attività che possano innescare incendi;

- E' fatto divieto di fumare, accendere fuochi o usare fiamme libere o svolgere attività che possano innescare incendi nel raggio di m. 50 da pozzi inerenti gli impianti di raccolta o emungimento percolato;

***Per quanto sin qui esposto si precisa quanto segue:***

- le prescrizioni antinfortunistiche e comportamentali contenute nel presente documento non esimono l'impresa appaltatrice dall'applicare ogni possibile accorgimento, anche se in questa sede non menzionato, per tutelare la salute e l'incolumità dei lavoratori e l'integrità delle opere, mezzi e manufatti nonché alla predisposizione dei piani di sicurezza previsti



dalla D.Lgs 163/2006 e s.m.;

- il personale responsabile, per l'impresa appaltatrice, dei lavori oggetto dell'appalto è tenuto a **divulgare, ordinare ed esigere** il rispetto da parte delle maestranze delle norme contenute nel presente documento;
- l'AMIU - Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana S.p.a. - si considera sollevata da qualsiasi onere e responsabilità derivante dalla mancata osservanza di quanto prescritto in questo documento;
- l'AMIU si riserva la facoltà di ordinare, a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento dall'impianto del personale di imprese appaltatrici che manchi di osservare quanto sopra riportato;
- l'AMIU si riserva infine la facoltà di effettuare controlli e verifiche qualora lo ritenga opportuno.

Con la firma per ricevuta, apposta in calce dal Responsabile dell'impresa appaltatrice dei lavori .....  
cui è consegnata copia del presente documento, s'intende assunta la responsabilità di esecuzione di quanto previsto in esso, confermando che il documento stesso sarà portato a conoscenza di tutto il proprio personale e di quello delle eventuali imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi destinati ad operare nelle sedi AMIU

Genova li.....

**Per l'impresa appaltatrice:**  
**L'APPALTATORE**

.....

**Per AMIU - GENOVA**

**IL RESPONSABILE A.M.I.U.**  
**PER L'APPALTO/ FORNITURA/SERVIZIO**

.....

**IL RESPONSABILE DELL'AREA**

.....



*Valutazione dei Rischi da Interferenze-Rev.10*  
*Redatto il \*\*/\*\*/\*\*\*\**





Valutazione dei Rischi da Interferenze-Rev.10

Redatto il \*\*/\*\*/\*\*\*\*

**ALLEGATO 3**

**VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO (MOD. 011)**

**Il modulo Mod. 011 suindicato come "Allegato 3" è sostituito dal Verbale di riunione di Coordinamento ex art. 26 redatto mensilmente da AMIU Genova s.p.a. nella sede di Scarpino**

## ALLEGATO 4

### ISTRUZIONI DI EMERGENZA AL PERSONALE ESTERNO

In occasione delle abituali lavorazioni presso i siti AMIU prestare attenzione all'ubicazione delle uscite di emergenza e alla localizzazione del punto di raccolta (vedasi segnaletica/planimetrie presenti nel sito di lavorazione).

Accertarsi di avere i nominativi e i recapiti dei Responsabili Area da utilizzarsi anche in caso di segnalazione di un'emergenza (*si allegano i nominativi e recapiti della Squadra di emergenza*).

Segnalare immediatamente al Responsabile Area qualsiasi situazione di emergenza.

In caso di emergenza, la cui segnalazione potrà avvenire tramite messaggio vocale e/o segnalazione acustica :

- Seguire le istruzioni impartite dagli addetti AMIU
- Interrompere immediatamente ogni attività lavorativa
- Mettere in sicurezza le apparecchiature se le circostanze lo consentono e se il pericolo non è immediato
- Abbandonare rapidamente, ma con ordine, il posto di lavoro utilizzando i percorsi e le uscite di sicurezza segnalate e seguendo le istruzioni impartite dagli Addetti emergenza
- Allontanarsi dalla zona di pericolo, spostandosi verso aree sicure senza correre, urlare o dare luogo a panico ingiustificato
- Nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga camminare chinati e respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato
- Confluire nel luogo del raduno seguendo i percorsi stabiliti e avendo cura di non ostacolare i mezzi di soccorso
- Raccogliersi ordinatamente nei punti di raccolta per facilitare le operazioni di verifica delle presenze e, qualora si noti l'assenza di colleghi, comunicarlo tempestivamente ai responsabili/addetti AMIU
- Rientrare nell'edificio solo quando espressamente autorizzati

#### **NON SI DEVE**

- Trattenersi a raccogliere oggetti personale
- Recarsi o sostare nel luogo dell'emergenza
- Cercare di allontanarsi con le proprie autovetture dall'edificio
- Utilizzare gli ascensori o i montacarichi
- Tentare la fuga attraverso vani, scale o corridoi già invasi da fiamme, fumo o gas di difficile percorribilità per crolli o allagamenti; in questo caso si dovranno cercare vie alternative
- Usare gli idranti a muro ed estintori (idranti, manichette ed estintori devono essere utilizzati solo da personale addestrato)



Valutazione dei Rischi da Interferenze-Rev.10

Redatto il \*\*/\*\*/\*\*\*\*

## ALLEGATO 5 NOMINATIVI SQUADRA EMERGENZA

Rev.19 del 27/04/2015

Datore di Lavoro            Marco Castagna  
Medici competenti        Riccardo Salano - Sergio Rossi  
R.S.P.P.                      Giuseppe Dagnino  
R.L.S.                        Stefano Barbieri            n. tel. aziendale 3357569828  
                                 Pasqualino Basile        n. tel. aziendale 3346969527  
                                 Marina De Palmas        n. tel. aziendale 3346969495  
                                 Pasquale Messina        n. tel. aziendale 3346969535  
                                 Alessandro Ricci        n. tel. aziendale 3666389936  
                                 e-mail aziendale: RappresentantiSicurezza@amiu.genova.it

### DISCARICA SCARPINO

SQUADRE EMERGENZA E ANTINCENDIO		
<b>Capo squadra</b>	Balleri Maurizio	0105584654 3356997413
<b>Vice capo squadra</b>	Gancitano Gaetano	0105584656 3357569802
<b>Addetti</b>	Acerbi Pierluigi Amedei Paolo Bartali Gino Baselli Massimo Bianchi Mario Bordo Liviana Brisca Massimo Bruzzone Roberto Bucci Danilo Camporeale Corrado Canepa Maria Capra Pierluigi Cassissa Enzo Chirico Cosimo Dal Molin Enrico Di Franco Antonio Dragone Mara Filanti Andrea Ghiglione Germano	Grande Gino Iaropoli Vincenzo Iurilli Giacinto Manfroi Mirco Miserocchi Sandro Nari Fabio Parodi Aldo Parodi Paolo Peirani Ermanno Petragallo Antonio Pinna Luigi Rebora Luca Rossi Ferrari Marco Rossi Luca Salvatori Amedeo Scuderi Massimo Torre Giovanni Vergari Francesco Vignon Sandro

PRIMO SOCCORSO
Acerbi Pierluigi Amedei Paolo Balleri Maurizio Bartali Gino Bianchi Mario Bruzzone Roberto Camporeale Corrado Capra Pierluigi Cassissa Enzo Chirico Cosimo Di Franco Antonio Dragone Mara Filanti Andrea Gancitano Gaetano Iurilli Giacinto Miserocchi Sandro Nari Fabio Parodi Aldo Parodi Paolo Peirani Ermanno Petragallo Antonio Pinna Luigi Rossi Luca Salvatori Amedeo Torre Giovanni Vergari Francesco Vignon Sandro

NUMERI UTILI	
BILICO SCARPINO	0105584655
CARABINIERI	112
EMERGENZA SANITARIA	118
VIGILI del FUOCO	115



**ALLEGATO 6**  
**REGOLAMENTAZIONE INGRESSI**

**Nota stralcio n° 1**

***STRALCIO DA PROCEDURA INTERNA AMIU RELATIVA ALLE MODALITA' DI CONTROLLO E REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI PRESSO LA DISCARICA DI SCARPINO***

Nella presente nota sono riportate le modalità di controllo e regolamentazione degli accessi presso la Discarica di Scarpino per il personale delle ditte, aziende "in house" che effettuano lavori.

I titolari di lavori o servizi da eseguirsi per conto di AMIU dovranno comunque obbligatoriamente attenersi alle seguenti modalità:

*Prima di iniziare l'attività tutti coloro che sono titolati ad effettuare lavori all'interno della discarica hanno l'obbligo di comunicare al Direttore dei Lavori o ai Referenti AMIU:*

- *l'elenco del personale (cognome, nome e n° di matricola INPS) e dei mezzi (tipo e n° di targa o identificativo ) che saranno impegnati nei lavori appaltati;*
- *il n° di documento di identità del capocantiere e/o caposquadra responsabile dei lavori.*

*Giornalmente, prima di accedere in discarica con il proprio personale, il responsabile della ditta (o il personale delegato in sua assenza) dovrà registrare negli appositi modelli (mod. 722/rev. 0 allegato) l'orario di ingresso di tutto il personale presente (lui compreso).*

*Il capo cantiere o il caposquadra responsabile della ditta (o il personale delegato in sua assenza) ha il compito e la responsabilità di indicare sul modello di cui sopra (e solo su quello) eventuali persone mancanti al rientro pomeridiano (in assenza di specifiche indicazioni tutto il personale delle ditte, registrato in ingresso al mattino, sarà considerato presente sino all'uscita serale) e di indicare l'orario di uscita di tutto il personale presente in cantiere (lui compreso) al momento dell'uscita dalla discarica.*



## ALLEGATO 7 ANTINCENDIO

### ALLEGATO N. 3 DELL'ISTRUZIONE OPERATIVA RELATIVA AL VERIFICARSI DI SITUAZIONI DI EMERGENZA ED ANTINCENDIO PER LA DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DI MONTE SCARPINO.

Scopo del presente documento è quello di pianificare ed indicare, al personale delle Ditte esterne ad AMIU S.p.A., presente nell'impianto (appaltatrici; conferenti; fornitori), il comportamento da seguire in caso di situazioni di emergenza che possono verificarsi presso la Discarica dei rifiuti solidi urbani di Monte Scarpino. L'impianto di Discarica è stato dotato di un avvisatore sonoro, attivabile dall'ufficio preposto agli ingressi e pesatoria che, secondo la situazione del momento, emetterà dei suoni codificati:

- **suono monotonale se preallarme**
- **suono bitonale se emergenza**
- **messaggio vocale di cessato stato di emergenza**

Il personale delle ditte esterne ad AMIU, presente in Discarica, dovrà adottare i seguenti comportamenti:

#### a) Suono Monotonale = Preallarme

- Se si è già all'interno dell'impianto:  
procedere con estrema cautela e prestare la massima attenzione ad eventuali comunicazioni dal personale AMIU; prendere contatto con il responsabile delle emergenze e/o l'ufficio discarica (tel. 3356997413 oppure 0105584654-655-656)
- Se si è in prossimità del varco d'entrata:  
attendere informazioni dal personale AMIU e non entrare nell'impianto

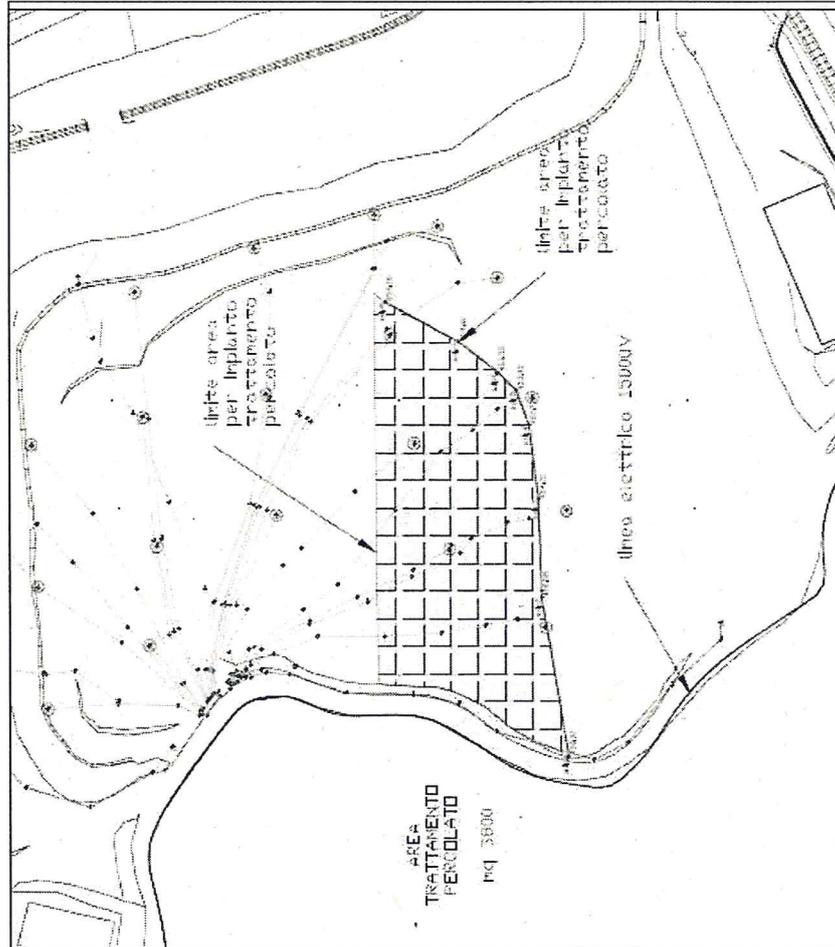
#### b) Suono Bitonale = Emergenza

- Se si è già all'interno dell'impianto:  
sul piano discarica o in prossimità dello stesso, attendere comunicazioni dal personale AMIU, non adottare alcun tipo d'iniziativa; prendere contatto con il responsabile delle emergenze e/o l'ufficio discarica (tel. 3356997413 oppure 0105584654-655-656)
- Se si è lungo il tragitto al/dal piano discarica  
dirigersi, con estrema cautela, verso il varco d'ingresso dell'impianto Discarica; prendere contatto con il responsabile delle emergenze e/o l'ufficio discarica (tel. 3356997413 oppure 0105584654-655-656)
- Se si è in prossimità del varco d'entrata:  
attendere informazioni dal personale AMIU e non entrare nell'impianto

#### c) Messaggio vocale di cessato stato di emergenza

Ripresa delle normali condizioni di attività

## ALLEGATO 8 PLANIMETRIA





Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana Genova S.p.A.

Genova  
Prot. n°

27/07/2016  
1012/16

**RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
**Art. 23 D.Lgs. 50/2016**

**Oggetto:** Procedura aperta per il noleggio e la gestione “full service” per un periodo di sei anni, con possibilità di riscatto, dell'impianto di depurazione del percolato ad osmosi inversa da installare presso la discarica di Monte Scarpino con una potenzialità globale di 220 mc/h.

Premesso che:

- nella Determinazione Dirigenziale della Città Metropolitana n° 3116 del 12/08/2015 veniva approvato in via sperimentale il piano di emergenza per la gestione del percolato rev. N° 6 del 17/07/2015 con alcune prescrizioni tra cui:
  - AMIU deve presentare entro il 30 Settembre 2015 uno studio di fattibilità tecnico/economica per un impianto di trattamento del percolato di Scarpino -1 e 2 che permetta di recapitare nel recettore nel rispetto dei limiti di tabella 3, allegato 5 parte III del D.Lgs. 152/2006;
- il predetto Studio di fattibilità tecnico/economica è stato redatto per conto di AMIU dal Prof. Ing. M. Del Borghi e trasmesso alla Città Metropolitana con nota AMIU Prot. N° 10966 del 05/10/2015;
- in data 22/02/2016 veniva sottoscritto un Accordo Conciliativo con finalità transattive tra la Città Metropolitana di Genova ed AMIU Genova S.p.A. che, tra l'altro, prevedeva al punto b) che:
  - AMIU si impegna a progettare e realizzare un impianto di pretrattamento del percolato in discarica avente capacità di trattamento pari a quanto previsto dal piano di emergenza approvato con D.D. 3116/2015 per lo scarico nell'impianto di trattamento delle acque di M.A.;

La tempistica di previsione di tale adempimento sarà la seguente:

- progettazione ai sensi dell'Art. 279 del D.P.R. n° 207/2010 per la fornitura in opera di impianto di trattamento con la specificazione delle caratteristiche tecniche funzionali entro il 31/03/2016;
- Convocazione della Conferenza dei Servizi entro 20 giorni dalla ricezione della progettazione di cui sopra da parte della Città Metropolitana;

- Avvio della realizzazione entro mesi 6 dal rilascio dell'autorizzazione compatibilmente con la procedura di affidamento,
- Visti gli esiti della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 19/04/2016 nella quale veniva presentata da A.M.I.U. Genova S.p.A. la documentazione di cui al punto precedente inerente l'impianto di trattamento del percolato ad osmosi inversa da installare presso la discarica di Monte Scarpino con una potenzialità globale di 220mc/h.

Per tutto quanto premesso AMIU intende dotarsi di un servizio dato da un impianto in grado di trattare fino a 220 mc/h di percolato fino a rendere il percolato trattato idoneo allo scarico in fognatura in base alla tab. 3 Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. con la sola eccezione del parametro cloruri che non dovrà comunque eccedere il valore di 5.000 mg/l.

Per questo motivo, considerati i tempi necessari per ottenere l'impianto operativo presso la discarica, si ritiene opportuno avviare la gara per l'individuazione del fornitore del servizio. Visto quindi il carattere transitorio del trattamento in sito, si ritiene che la soluzione preferibile dal punto di vista economico sia il noleggio "full service" dell'impianto per un periodo di sei anni, anche in considerazione dei tempi di progettazione e della realizzazione dell'impianto prescritto dalla Città Metropolitana di Genova.

L'impianto di trattamento dovrà essere composto da almeno quattro moduli da 55 mc/h in ingresso misurati su base giornaliera ed in particolare i moduli saranno attivabili progressivamente in base alle esigenze di AMIU. Ciascun modulo potrà risultare costituito a sua volta da sottomoduli di capacità inferiore.

A.M.I.U. Genova S.p.A. durante la vigenza del contratto e senza che ciò costituisca impegno alcuno, si riserva la possibilità di riscattare, sulla base di uno stato di consistenza redatto da un professionista scelto di comune accordo tra le parti, o in caso di mancato accordo, indicato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova, l'intero impianto o parte di esso.

Stante la necessità di disporre nel più breve tempo possibile dell'impianto di trattamento suddetto a prescindere dall'effettiva quantità di percolato trattato, va riconosciuta una componente fissa in modo da ridurre l'eccessivo "rischio di impresa" dell'appaltatore a causa dei costi fissi comunque da sostenere;

L'appalto avrà inizio dalla data del Verbale di avvio dell'esecuzione, redatto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto ai sensi dell'Art. 111 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e dovrà adempiere agli obblighi prescritti dalla vigente normativa per tale figura.

Sulla base della produzione media annuale di percolato degli ultimi cinque anni, pari a circa 876.000 mc (100 mc/h) viene calcolato il valore annuo posto a base di gara per tutti e sei gli anni.

AMIU riconoscerà all'impresa affidataria una quota fissa corrispondente a 613.200 mc/y (70 mc/h) e un supero proporzionale all'ulteriore quantità di percolato trattato.

**Per la quota fissa** che sarà riconosciuta anche nel caso di minori produzioni di percolato **l'importo unitario posto a base di gara è pari a 9,00 Euro/mc**; comprensivo di Euro 0,028 per oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso, che per la portata di 70 mc/h origina un importo di

613.200 mc/y x 9,00 Euro/mc = Euro 5.518.800,00/y  
70 mc/h x 24h/d x 365 d/y x 9,00 Euro/mc = Euro 5.518.800,00/y

**Per la quota variabile** che sarà riconosciuta solo nel caso che il percolato sia realmente trattato per portare da 613.200 mc/y fino a 876.000 mc/y, **l'importo unitario posto a base di gara è pari a 8,00 Euro/mc**, comprensivo di Euro 0,028 per oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso di percolato trattato e origina un importo di:

(876.000 mc/y – 613.200 mc/y) x 8,00 Euro/mc = Euro 2.102.400,00/y  
30 mc/h x 24 h/d x 365 d/y x 8,00 Euro/mc = Euro 2.102.400,00/y

L'importo presunto annuale per ciascuna delle sei annualità assomma quindi a **Euro 7.621.200,00**

L'importo presunto per le sei annualità assomma a **Euro 45.727.200,00**

**Per la quota eccedente la media** di percolato **l'importo unitario posto a base di gara è pari a 7,50 Euro/mc** di percolato trattato, comprensivo di Euro 0,028 per oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso. (Non concorre alla determinazione dell'importo)

Sarà facoltà di AMIU richiedere l'avviamento di uno o più moduli in funzione della necessità operativa della discarica.

Il suddetto servizio dovrà essere affidato mediante gara a procedura aperta ai sensi dell'Art. 3 comma 1 lett. sss) ed ai sensi dell'Art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

A seguito delle necessità evidenziate, i competenti uffici tecnici di AMIU Genova S.p.A. hanno provveduto a redigere apposito capitolato speciale contenente le condizioni di detto noleggio, quantificando il valore annuo posto a base di gara in Euro 7.621.200,00 comprensivo di Euro 24.528,00.= per oneri di sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso.

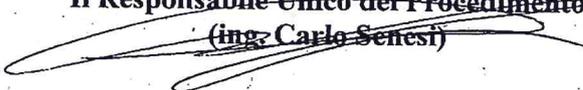
I requisiti tecnici di ammissione risultano essere, in base alle istruttorie svolte, tali da consentire una ampia partecipazione alla gara.

Il presente appalto non è stato diviso in lotti a causa della natura dello stesso, consistente in noleggio e gestione full-service di un impianto di depurazione del percolato ad osmosi inversa da installare presso la discarica di Monte Scarpino.

Il quadro economico dell'appalto risulta pertanto il seguente:

<b>QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO DI SERVIZIO PER IL NOLEGGIO E GESTIONE IN "FULL SERVICE" PER UN PERIODO DI SEI ANNI DI UN IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEL PERCOLATO</b>			
1	Importo relativo all'esecuzione del servizio	Euro	45.580.032,00
2	Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	Euro	147.168,00

	<b>TOTALE A BASE D'ASTA</b>	Euro	<b>45.580.032,00</b>
3	Importo presunto riscatto impianto	Euro	7.000.000,00
4	Spese pubblicità gara	Euro	10.000,00
5	Spese SUAC	Euro	26.863,60
6	Contributo AVCP	Euro	800,00
7	Collaudo (stima)	Euro	20.000,00
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>Euro</b>	<b>7.064.663,60</b>
8	I.V.A. 10% su 1+2+3	Euro	5.272.720,00
9	I.V.A. 22% su 4+7	Euro	6.600,00
	<b>TOTALE I.V.A.</b>	<b>Euro</b>	<b>5.279.320,00</b>
	<b>TOTALE GLOBALE</b>	<b>Euro</b>	<b>57.923.995,60</b>

**Il Responsabile Unico del Procedimento**  
  
 (ing. Carlo Senesi)

